

# NOIDIQUA

n. 3/2009

IL QUARRATINO

PUBBLICAZIONE INDIPENDENTE IDEATA DA MASSIMO CAPPELLI E REALIZZATA DA ICONA STUDIO sas



# Speciale Sport

CICLISMO, IPPICA, PODISMO



Luca Scinto

"Diecione"

Fabrizio Becattini

...e molto altro

[www.noidiqua.it](http://www.noidiqua.it)



# CENTRO IMMAGINE *danza*

**CORSI DI DANZA CLASSICA,  
MODERN - JAZZ,  
CONTEMPORANEA,  
HIP-HOP, GINNASTICA.**

**PREPARAZIONE  
A CONCORSI  
ED AUDIZIONI**

**CORSI A PARTIRE DAI 4 ANNI  
FINO A CORSI PER ADULTI.**

Finaliste Concorso Internazionale Spoleto 2009.



**[www.centroimmaginedanza.it](http://www.centroimmaginedanza.it)**

Via Galilei, 13a - Quarrata (PT) - cell. 368 212111



05



22



35

## SOMMARIO

Appunti di redazione pag. 04

Il Pentagramma pag. 05

### Speciale Sport:

Podismo pag. 08

Ciclismo pag. 13

Ippica pag. 18

### Voi di Qua:

Consuelo Bellini pag. 22

### Gente di Qua:

Antonio Vermigli pag. 27

Curiosità pag. 31

### Figure Storiche:

Fiorello Filippi "Fischio" pag. 32

### Arti e Mestieri:

Alessandro Rapezzi pag. 35

Vangucci in pensione pag. 37

Sandra Bellini - ultima parte pag. 39

Ufo a Quarrata pag. 42

Non solo poltrone e divani pag. 43

Fotonotizia del mese pag. 45

Concludendo pag. 46

P.S: Per realizzare questo speciale, sono state momentaneamente sospese alcune rubriche.

**GeoClima**  
ASSISTENZA CALDAIE

Via C. Da Montemagno, 8  
51039 Quarrata (PT)  
tel. 0573 774366 fax 0573 778345  
geoclima04@virgilio.it



# Appunti di Redazione

DI MASSIMO CAPPELLI

CARI LETTORI,

CON SETTEMBRE INIZIANO GLI SPECIALI DI **NOIDIQUA**. IN QUESTO NUMERO TRATTEREMO DI **SPORT**, ED IN PARTICOLARE DI **CICLISMO**, **IPPICA** E **PODISMO**; QUESTE TRE DISCIPLINE VANTANO NELLA NOSTRA COMUNITÀ PROFESSIONISTI DI ALTISSIMO LIVELLO CHE PORTANO ALTO IL NOME DELLA CITTÀ DI **QUARRATA**, SIA A LIVELLO NAZIONALE CHE INTERNAZIONALE. CERTO, NON TUTTI SONO NATI QUA DA NOI, ED ALCUNI, COME **CAVENDISH** O **POPOVYCH**, VENGONO ADDIRITTURA DALL'ESTERO. CIONONOSTANTE HANNO SCELTO LA NOSTRA CITTÀ PER ABITARE E PROSEGUIRE LA LORO CARRIERA SPORTIVA.

MI SEMBRA SUPERFLUO ENTRARE NEI DETTAGLI DEI PERSONAGGI, DATO CHE AVRETE A DISPOSIZIONE BEN **12** PAGINE PER CAPIRE DI CHI STIAMO PARLANDO. QUESTO SPECIALE **SPORT** È STATO CURATO DAL NOSTRO DIRETTORE **GIANCARLO ZAMPINI**, A CUI STO "USURPANDO IL POSTO" IN QUESTA INTRODUZIONE.

NON HO DA AGGIUNGERE ALTRO, SE NON BUONA LETTURA, RINNOVANDO L'INVITO A SEGUIRCI ANCHE NEL MESE DI DICEMBRE DOVE TROVERETE UN AMPIO SPECIALE DI MUSICA CON PROTAGONISTI **QUARRATINI** DI ECCELLENZA.

Per comunicare con la redazione via email:  
[david@iconastudio.it](mailto:david@iconastudio.it)



# BAR LA PINETA dal 1985

a Quarrata,  
un Bar, una Storia

PIZZA A TAGLIO E DA ASPORTO  
SALA BILIARDO



Quarrata (PT) - via Trieste, 25 - tel. 0573 72594



# Il Pentagramma

*Era tutta un'altra musica!*

di Marco Bagnoli

C'era un lungo viale a Quarrata; proprio in cima una piazza. Di poco a lato una vetrina. E sulla sinistra, accanto alla porta, un manifesto giallo, di quelli grandi. Il Pentagramma chiude. Stefano Lomi ne parla come sempre ha fatto del più e del meno, tutte le volte che si capitava in negozio per due chiacchiere e un po' di musica: sereno, dopotutto. Col sorriso libero appena increspato da una nota blues: talvolta per i fatti del Mondo, che qua non si ferma, ma che da qua si lascia guardare bene; altre volte come per un sopito disappunto nei confronti del mondo piccolo che gira intorno alla piazza. Il Pentagramma nasce alla fine dell'82. È il cauto tentativo di mettere la testa a posto che fanno due ventenni, una scommessa giocata col diavolo cornuto della piccola grande provincia. Stefano ad occuparsi di dischi,

Carlo Giannini, suo degno compare, responsabile del reparto strumenti. Mi aspettano entrambi, nel tardo pomeriggio di giugno, per rimembrare la storia fulgida di gloriosi predecessori: il negozio del Sermi e quello del Gori, che negli anni settanta vendevano elettrodomestici e un po' di vinile; la bottega magica del Michelozzi, che invece ne combinava di tutti i colori. Il Pentagramma voleva parlare solo di dischi, voleva dare ai ragazzi i pianoforti e le chitarre. Aveva aperto due stanze in viale Montalbano, dove adesso c'è la Tecnocasa. Poi nel 1984 si erano trasferiti qua in Piazza Risorgimento. Spazio e clientela raddoppiati. Da allora tutto è successo che sembra ieri: << c'era un grande fermento all'epoca >> dice Carlo << i gruppi musicali della zona erano tantissimi, decine e decine e bene o male questo qui

era un punto di riferimento>>. Questo qui, che a definirlo negozio pare quasi inappropriato, nonostante Stefano non esiti a definirsi un commerciante che vende un prodotto; <<la differenza però>> dice lui <<non stava tanto nella possibilità di essere seguiti nella scelta dello strumento, e neanche il fatto di avere uno che ti proponeva la novità del momento e la musica un po' più ricercata; era la possibilità di venire qui a farci perdere un'ora di tempo per niente, anche solo per fare due discorsi così!>> <<Si esatto>> interviene Carlo, che da professionista del suo hobby indirizzava già allora i ragazzi presso le varie scuole di musica dei dintorni. <<La gente veniva e metteva gli annunci>>, riprende Stefano <<cercai bassista, cercai batterista, nascevano le collaborazioni tra i musicisti, ma alla fine quello che contava era l'Ambiente>> ...fanno entrambi un attimo di pausa <<penso che uno poteva ascoltare il disco prima di comprarlo>> aggiunge Carlo. <<Poteva sentirlo a casa?>> dico io; <<eh no>> dice Carlo mentre Stefano ridacchia <<bischeri sì, ma fino a un certo punto... >>. Restiamo a parlare fino a chiusura, quando la luce si fa radente e bisogna levare le tende. Si parla di cose belle e meno belle, la collaborazione con Radio Rombo, i tre anni di

Voci Nuove, in anticipo di dieci anni sul karaoke nazionale, ma non solo con le basi, anche con la musica dal vivo. E le inevitabili amarezze di una corsa di quasi trent'anni; la sconsolante imposizione di un'aliquota iva che fa del disco un bene di lusso e non più culturale, come il libro; l'indigesta constatazione di una contemporaneità che relega la musica al mero ruolo di tappetino di sottofondo. Carlo s'era buttato sul negozio per dar soddisfazione ai suoi, dato che la radio ingenerava meno fiducia della solidità del disco. Bei tempi quelli. Adesso è nel finanziario, più le solite concessioni alle sei corde, ovvio. Stefano ha portato avanti la baracca senza tante storie, per fortuna/purtroppo senza doversi dannare neanche più di tanto, al mattino cambiando le corde di una chitarra per un cliente, nel pomeriggio con un disco di Dylan. Ai primissimi inizi i Betales, che ancora non si chiamavano Beatles, non erano nemmeno capaci di accordare i loro strumenti: c'era un negoziante di Liverpool che lo faceva per loro. Mi piace pensare che un posto del genere possa sempre esistere, da qualche parte, per tutti coloro che si divertono a suonare un po' di rumore. Il Pentagramma è chiuso. ¡¡Viva il Pentagramma!!

M. B.

Il comune di Quarrata ad agosto è stato in Camerun. Almeno idealmente. A fare da tramite è stata l'Associazione Gianluca Melani, alla quale lo scorso dicembre fu destinata la somma prevista per i biglietti natalizi. L'Associazione nasce in memoria di Gianluca, un ragazzo di 19 anni venuto a mancare alla famiglia e agli amici nel giugno 2006; questa tragedia, che ha colpito tutta la comunità aglianese, ha spinto i genitori a far vivere Gianluca attraverso iniziative benefiche. Con una loro iniziale donazione è stata avviata la costruzione di un'aula polivalente nella diocesi di Bafia, in Camerun: un



edificio a disposizione dei giovani di una delle aree più povere del paese, per dar loro la possibilità di uscire dalle strade. Un edificio che consenta l'aggregazione, il confronto, il teatro e la radio, per trasmettere la musica tanto amata da Gianluca. Anche quest'anno, i genitori, i membri dell'Associazione e gli amici di Gianluca, si recheranno a Bafia per verificare e contribuire di persona all'andamento dei lavori. Info 339 8771436 - 335 8369268, associazione di cittadini, apartitica, senza fini di lucro.

[www.myspace.com/assgianluamelani](http://www.myspace.com/assgianluamelani)

di Marco Bagnoli

**Rock**  
a 5 sensi  
ART EVOLUTION DAY  
Sabato 17 ottobre

c i n q u e  
**SENSE**

BAR - PIZZERIA - RISTORANTE

APERTI dal MARTEDÌ alla DOMENICA  
dalle 7:00 alle 24:00 (orario continuato)

**Banana  
SPLIT**



ore  
19:30

Presentazione del nuovo album di **Gabriele Bellini** e del progetto **Banana Split & Friends** per i bambini dell'Abruzzo.

ore  
21:00

Live **G.B. Band** e **Banana Split** in sezione acustica.

Via Montalbano, 380 - Quarrata (PT) - tel 0573 775985 - cell. 347 8233001



Mobilificio

**L MASSELLO** s.r.l.



Visitate la nostra esposizione, vi presenteremo le nostre realizzazioni in legno massello, articoli esclusivi realizzati con l'utilizzo dei migliori materiali e con la cura costruttiva e funzionale che contraddistingue ed avvalorata tutta la nostra produzione.

Troverete inoltre arredamenti classici e moderni su misura per qualsiasi tipologia di ambiente.

DA SETTEMBRE  
GRANDI NOVITÀ  
IN ESPOSIZIONE!

Quarrata (PT) - via Montalbano, 129 - tel e fax 0573 774613  
[www.mobilificioilmassello.com](http://www.mobilificioilmassello.com) - [info@mobilificioilmassello.com](mailto:info@mobilificioilmassello.com)



# Fabrizio Becattini

## *Veloce come il vento*

di Giancarlo Zampini

Fabrizio Becattini, uomo di sport. I quarratini lo conoscono come podista, quasi ogni giorno lo incontrano per le piccole strade della collina, anche della piana, spesso nello splendido parco di villa "La Magia". Dipendente della catena di distribuzione alimentare *Euro Spin*, è sposato e padre felice, uomo di sport per avere corso in bicicletta, giocato a calcio, fatto in seguito l'arbitro a livello interregionale, infine come podista specializzato nelle corse in collina.

<<Ho iniziato nella *Silvano Fedi di Pistoia*>>, dice Fabrizio, <<dopo un anno sono passato all'*Atletica Vinci*, società per la quale gareggio ancora oggi: siamo una sessantina di atleti bene assortiti, compreso un gruppo femminile>>.

### **Risultati?**

<<Circa un centinaio le vittorie, considerato che corro agonisticamente da una decina di anni non sono poche>>.

### **I successi più prestigiosi?**

<<Da tutte le parti della Toscana, ricordo volentieri la vittoria di Montemurlo e Santomoro. In quest'ultima località ho corso indossando la maglia della *Pistoiese Calcio*, donata a mio figlio Gabriele dal mio amico calciatore Fiasconi: ho inteso inviare un messaggio di "salvataggio" di questa importante società, con la speranza che quando esce "Noi di Qua" la *Pistoiese* non sia cancellata dal panorama calcistico. Riguardo ancora i successi conseguiti, sono stato anche ...profeta in patria, vincendo nel 2003 e nel 2008 la corsa di Quarrata organizzata dalla *Podistica Fattori*: una bella soddisfazione arrivare da solo in via Montalbano con le braccia alzate>>.

### **Dimentica la Maratonina di Pistoia...**

<<E' vero, anche se non l'ho mai vinta ho ottenuto risultati eccezionali, fra tanti atleti africani non è facile mettersi in luce. Sia nell'edizione del 2008 che di quest'anno sono stato il primo atleta pistoiese a tagliare il traguardo, III° classificato degli italiani>>.

### **E la Pistoia-Abetone?**



<<Una corsa alla quale ho partecipato più volte, quest'anno ho anche tagliato per primo il traguardo intermedio posto alle Piastre, dopo 13 Km dalla partenza; in altre edizioni ho allungato la corsa fino a San Marcello Pistoiese. Comunque si tratta di un percorso per il quale non sono molto tagliato, il mio fisico è possente, e nella corsa troppo lunga sono certamente favoriti atleti dal fisico più raccolto. Ho corso in bicicletta, posso fare un credibile paragone: quando sei alto un metro e novanta è dura scalare le montagne!>>

### La corsa che non dimenticherà mai?

<<A Dublino nel 2005 dove ho corso la maratona: 16mila partenti, mai visti in vita mia. Ero andato in vacanza in Irlanda, ma quando c'è da correre non guardo in faccia nessuno, maglietta e scarpe sono sempre con me>>.

### Il suo più grande sostenitore?

<<Mio padre, Mario, mi segue ogni domenica dovunque vada a correre. E' una bella emozione per un figlio vedere ai lati del percorso una delle persone che ami di più che ti incita e dice sempre di non mollare: tante vittorie sono anche merito suo>>.

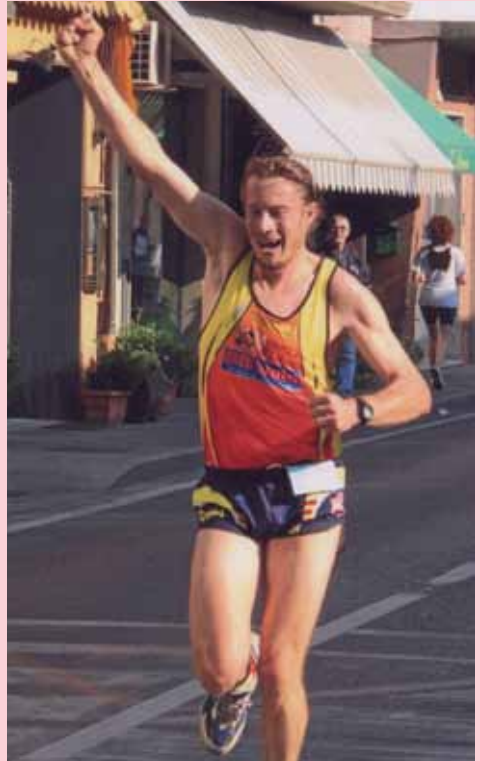
### Allenamenti?

<<Tutti i giorni, sotto il sole o acqua non fa differenza: ho rallentato in questi giorni solo per un affaticamento muscolare>>.

### Il luogo migliore?

<<Nel parco di villa "La Magia", dove si respira un'aria di particolare qualità e freschezza, fattori che apprezzi molto quando duri fatica. Mi auguro che l'amministrazione comunale si decida a ripristinare tutti i vecchi sentieri, percorsi di straordinaria bellezza>>.

Fabrizio Becattini lo conoscono in molti, dopo questo servizio giornalistico saranno ancora di più. Per questa uscita - dove ampio spazio si è dedicato allo sport quarratino - è stato un piace-



re portare all'attenzione di tutta la comunità un campione nostrano che ogni domenica porta alto il nome di Quarrata. Fabrizio non è uno che corre per passatempo, è ingordo di successi, per questo fa tanti sacrifici. Nel panorama podistico regionale, per le corse in collina - dove le difficoltà sono maggiori - Fabrizio Becattini è una eccellenza, quando non si classifica fra i primissimi significa che non sta bene fisicamente, altrimenti sono guai seri per tutti. Bravo Fabrizio, continui così, da adesso in poi ha una nuova responsabilità, vincere anche per i lettori di NOIDIQUA!

G. Z.

**Fabrizio Becattini, il campione!** Ecco i risultati agonistici 2009 aggiornati prima di andare in stampa. 1° classificato all'ultima edizione della Pistoia-Abetone, al traguardo intermedio delle Piastre. 1° Classificato alle gare podistiche di: Vellano, Frassignone, Porciano, Torri ed infine Orsigna, la corsa tanto amata da Tiziano Terzani. Il nostro atleta detiene il titolo di "Campione toscano di corsa in montagna".

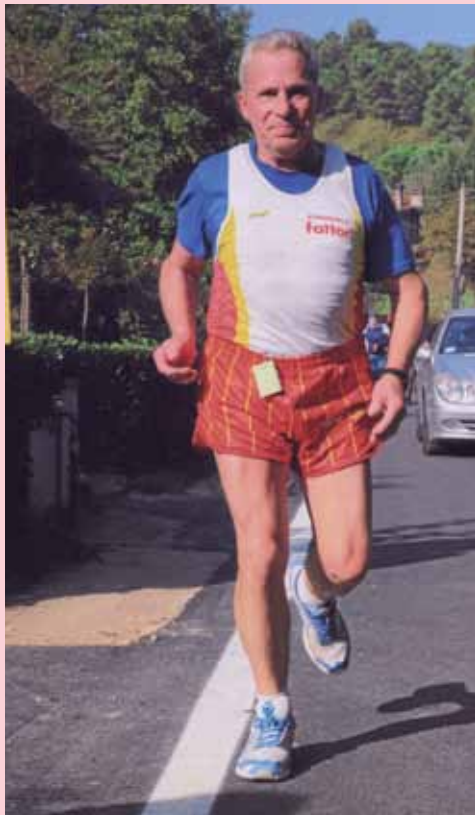
# Fiorenzo Sardi

## Il "Supermaratoneta" di Quarrata

Tratto dal quotidiano "La Nazione" a firma di Giancarlo Zampini

E' di Quarrata uno dei più bravi e longevi maratoneti della Toscana, si chiama Fiorenzo Sardi, nato a Buriano nel 1940, sposato con due figlie, di professione tappezziere, oggi pensionato. (...)E' stato ufficialmente insignito del titolo di "Supermaratoneta", un riconoscimento rilasciato dal "Club Super Marathon" a tutti coloro che in carriera abbiano partecipato ad un minimo di 40 maratone. Ma Fiorenzo Sardi ne ha corse di più, come racconta lui stesso: <<Ne ho corse 78, sono il primo "Supermaratoneta" riconosciuto del

comune di Quarrata, corro da sempre per i colori della podistica "Fattori", storico gruppo locale di appassionati della corsa>>. **Non è ...stanco a quasi 68 anni?** <<Sono allenatissimo>>, dice ancora il simpatico Fiorenzo, <<sono 25 anni che corro in tutta Italia: ho 90.000 chilometri percorsi nelle gambe, e nel 2006 ho preso il via a 82 competizioni>>. Una storia quella del pensionato quarratino che dimostra cosa sia possibile fare quando una persona è profondamente appassionata del proprio sport. Fiorenzo Sardi snocciola delle cifre che ci fanno rimanere di sasso: <<Ho corso otto volte, arrivando sempre all'arrivo, la corsa del "Passatore", 100 chilometri il percorso da Firenze a Faenza; più volte la Pistoia - Abetone, dove vanto un tempo di tutto rispetto ed un piazzamento al 48° posto. La Firenze-Reggello, corsa di 32 chilometri, e poi tutte le "Maratonine" che si sono svolte a Pistoia, oltre molte edizioni di quelle corse a Prato, Roma, Ostia, Carpi, Milano, Venezia, ecc..>> Una passione quella di Fiorenzo per la corsa che lo ha coinvolto in età adulta, quando aveva già superato i 40 anni: <<Da giovane correvo in bicicletta>>, dice ancora il supermaratoneta, <<fino a quando, trovandomi in Versilia, mi aggregai a mio nipote che amava fare delle ...corsette per tenersi in forma: alla prima uscita da Viareggio mi ritrovai a Torre del Lago, tutto di un fiato>>. **Addio alla bicicletta?** <<E' vero: sono due sport che non si possono praticare assieme>>. **La corsa più amata?** <<Quella del "Passatore", perché esprimo il meglio di me stesso nelle gare lunghe e dure>>. **La moglie cosa dice?** <<Mi lascia fare. Ho provato a coinvolgerla facendo correre anche lei,>> conclude Fiorenzo, <<ma dopo un paio di corse ha attaccato le scarpe al chiodo>>. Di Fiorenzo Sardi sentiremo ancora parlare, corre nella categoria Veterani Argento, e siamo certi che lo vedremo al via fino a quando non diventerà ...vecchio. Dimenticavamo: Fiorenzo ha partecipato nel 1999 alla maratona di New York, corsa in 3 ore e 45'.





# La sgambata delle due torri

Tratto dal quotidiano "La Nazione" a firma di Giancarlo Zampini

Si è svolta domenica 5 luglio – partenza ore 9 – la 28a edizione della "Sgambata delle due torri", corsa podistica organizzata dal G.S. Circolo di Lucciano in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Vignole, la podistica "La Stanca" di Valenzatico, il patrocinio del comune di Quarrata, l'assistenza da parte della Croce Rossa di Quarrata Piana Pistoiese.

Una corsa storica che si svolge tra le antiche strade del paese della splendida frazione situata sul Montalbano: una gara non competitiva di 11 chilometri, un'altra della solita distanza riservata agli agonisti. Come per le passate edizioni la giornata sportiva ha coinvolto tutto il paese dal giorno precedente, quando atleti che arrivano da lontano sono stati ospitati da alcune famiglie della zona, dando così il proprio contributo.

Nell'albo doro infatti spiccano vincitori di colore, tanto che dal 1993 in poi le vittorie di atleti keniani, brasiliani, etiopi o nord africani, sono state ben 16. Dal 1997 la partecipazione è stata aperta anche alle donne, corsa onorata e vinta nel 2003 e 2005 dalla pistoiese Romina Sedoni. (...) La corsa, per volontà della famiglia, ricorda anche Serena Branchetti, la giovane volontaria della Croce Rossa quarratina scomparsa prematuramente, alle soglie della laurea in medicina. Si deve alla grande volontà del padre Paolo, Mario Cateni, al Circolo AICS, se ogni anno un piccolo paese come Lucciano può ospitare un avvenimento sportivo di così alto livello. Anche per questa edizione sono state presenti le telecamere di Rai tre; ricco il montepremi, in danaro ed oggetti.

**Abbiamo a cuore  
i vostri progetti.**

**Gianluca Cantini e Filippo Bardelli  
consulenti  
Barclays Bank PLC**

**Gianluca 329 6690181  
g.cantini@retebarclays.com**

**Filippo 333 6252717  
f.bardelli@retebarclays.com**

**BARCLAYS**  
Promotori finanziari

**Soluzioni per i privati e per le aziende:  
Conti correnti / Gestione del risparmio / Previdenza e protezione  
Mutui / Small Business / Commercial**

ICOMASTUDIO.IT

SANDRA  
BELLINI  
& CO.  
• PROFESSIONHAIR •

I Vantaggi  
della  
bellezza



BrawaCARD

NEW



ICONASTUDIO.IT

## • Staff

Il martedì **taglio totale € 10,00** eseguito dai  
**parziale € 5,00** collaboratori

Il martedì se deciderai di farti fare il taglio da una delle nostre collaboratrici, avrai un ulteriore risparmio senza rinunciare alla qualità che da sempre ci distingue.

Promozione valida fino al 31/12/2009

**Via Buonarroti, 2 - Quarrata (PT) - Tel. 0573 738625**



# Rames Cafissi

## *Il meccanico dei campioni*

di Giancarlo Zampini

Se volete durare meno fatica nell'andare in bicicletta, pedalare veloci e sicuri, affidatevi alle mani di un "campione" come Rames, un grande meccanico. Qualche lettore residente in altro comune penserà: *"Ma i campioni", esistono solo a Quarrata?* Non è certamente colpa di NOIDIQUA se grandi ciclisti, Under 23 o professionisti, costruttori, scelgono Quarrata per allenarsi o lavorare. E' il caso di Rames Cafissi, pratese di origine, che ha il proprio negozio-officina in via Montalbano, poco distante il centro di Olmi, il quale - dopo avere corso con buoni risultati, non solo su strada ma anche su pista - ha deciso di rimanere nel settore rilevando l'attività di Mario - il "biciclettaio" di Olmi, scomparso recentemente, di lui parente. Non c'è ciclista che quotidianamente rinunci

ad una fermata nel suo laboratorio: prima Luca Scinto, Maximilian Sciandri, Citracca, in seguito Bernucci, Jaroslav Popovych, Mark Cavendish, Ginanni, Bindi; centinaia nell'arco di quasi vent'anni, alcuni molto famosi, ma anche ciclisti amatoriali. Tutte le scuse sono buone; se non c'è da registrare un freno o gonfiare un tubolare, la fermata è buona per fare un saluto o una chiacchierata. Si è detto Rames "campione", merito riconosciuto a livello mondiale dalla Nazionale di Ciclismo Australiana, la quale in più occasioni si è servita delle sue prestazioni, compreso i Campionati del Mondo. Vietato dimenticare il mitico "Bruce", che non è quarratino, ma è un grande amico dei ciclisti: quando dispone di un minuto lo trovi sempre da Rames.

G. Z.

*Si sono conclusi domenica 28 giugno ad Imola i campionati italiani di ciclismo, al contrario di altre edizioni i tanti corridori che gravitano e si preparano a Quarrata non hanno ottenuto risultati particolari. Si è distinto su tutti un tecnico, Rames Cafissi, per anni meccanico della Nazionale Australiana, che ha curato ad Imola la bicicletta di Marco Pinotti, vincitore per il secondo anno consecutivo della gara professionisti a cronometro (...) La cronometro si decide sul filo dei secondi, per un ottimo ciclista come Marco Pinotti, correre su una bicicletta messa a punto perfettamente significa aumentare le possibilità di vittoria. Così è stato, parte del merito va anche a Rames Cafissi.*

Tratto dal quotidiano "La Nazione" a firma di Giancarlo Zampini



# I campioni del Ciclismo

di Giancarlo Zampini

**L**uca Scinto. Un corridore che in carriera si è distinto come ottimo passista - uomo squadra di tanti gruppi sportivi - oggi direttore sportivo della ISD Neri, squadra di corridori professionisti, fra le cui fila spicca l'ex campione italiano Giovanni Visconti. Luca - nato a Fucecchio nel 1968 - ha scelto Quarrata come città di residenza da molti anni e vive con la propria famiglia a Santonuovo. Dopo avere vinto ogni tipo di gara fra i dilettanti, compreso la classica Firenze -Viareggio, da professionista ha sempre vestito maglie importanti, agli ordini di grandi tecnici, fra tutti il "mitico" Giancarlo

Ferretti, prima con la Bianchi, dopo con Mapei. Fra le ultime corse vinte, il giro della Toscana ad Arezzo e la gara di Camaiore, in Versilia. Fra le giornate più belle di Luca Scinto da ricordare certamente il Campionato del Mondo di Zolder del 2002 in Belgio vinto da Mario Cipollini dove si distinse come una dei migliori italiani in gara: ha vestito la maglia azzurra in più occasioni. Alla guida della ISD Neri è arrivato dopo una triennale esperienza nella categoria Under 23, con la Vellutex, la Neri, anche la Finauto, dove ogni anno ha vinto oltre trenta corse, riconosciuta sempre come la migliore squadra dilettantistica italiana.



*Tutti insieme per il sociale, tra sport e cultura*

**Circolo Arci Olmi Parco Verde**  
via galigana, 417 - tel 0573 72952

A.S.D. OLMI società in collaborazione  
con A.C. AGLIANA SCUOLA di CALCIO  
per ragazzi/e da 5 ai 12 anni  
tel 0573 72952 cel. 348 8539628

**Y**aroslav Popovych. Ciclista di nazionalità ucraina ha preso residenza a Quarrata – zona Santallemura - dove vive con la propria compagna, originaria della Nuova Caledonia ed il figlio Kevin. Arrivato a Quarrata giovanissimo ha vestito i colori della Vellutex - Casa Selezione - società del grande appassionato, Floriano Geminiani, per la quale ha vinto decine e decine di corse, tutte importantissime. Passato al professionismo con il direttore sportivo Olivano Locatelli - lo stesso che lo aveva guidato fra gli Under 23 - è entrato in seguito nella squadra americana di Lance Armstrong diventandone il fedele compagno. Recentemente, sempre con il campione americano, ha partecipato al Giro d'Italia ed al Tour de France con la squadra dell'Astana, oltre quaranta giorni di gare, sempre al fianco del suo fedele capitano. Anche l'anno prossimo Yaroslav Popovych correrà con Armstrong nella nuova squadra della "RadioShack", azienda di accessori tecnologici che da anni sostiene anche la fondazione creata dal campione statunitense.



**M**aximilian Sciandri. Se il ciclismo inglese ...parla quarratino il merito è tutto di Maximilian Sciandri, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta del 1996, terzo anche nella Milano - Sanremo del 1993, un grande campione che vive da tanti anni a Quarrata, nella splendida frazione collinare di Tacinaia, alle pendici del Montalbano. Max, come lo chiamano gli amici, ha doppio passaporto, essendo nato a Derby nel 1967 da genitori italiani. Per molti anni ha indossato la maglia della nazionale inglese, di cui è diventato Commissario Tecnico quando ha cessato di correre. È lui che segue tutti i corridori di nazionalità inglese durante l'attività sportiva, che convoca a Quarrata ogni volta che questi devono preparare le Olimpiadi o le gare di campionato del mondo. È sempre Maximilian Sciandri a seguire i giovani corridori Under 23 che corrono per il gruppo sportivo Sky con ottimi risultati.



**M**ark Cavendish. Dopo i successi di Loretto Petrucci nel 1952 e 1953, la scorsa Milano - Sanremo ha portato alla ribalta un corridore pistoiese d'adozione, Mark Cavendish, 23 anni, di nazionalità inglese ma residente a Quarrata, nella zona di Santa Lucia: ha preso possesso di un nuovo appartamento il 22 marzo. <<Vivo a Quarrata perché lì ci si può allenare bene e c'è bella gente>>, ha detto il giovane campione ai cronisti che lo hanno intervistato subito dopo la vittoria a Sanremo. Ma questo è solo l'inizio di una bella storia, visto che Mark (il britannico originario dell'isola di Man) ha partecipato al Giro d'Italia, vincendo 4 tappe, a seguire il tour de France con altre 6. Si può affermare, senza possibilità di smentita, che nel panorama ciclistico internazionale non esiste - per le corse di un giorno - un giovane con le qualità del ciclista quarratino d'adozione.



Mark Cavendish insieme a Fabrizio Becattini

**L**orenzo Bernucci. Fra i ciclisti quarratini di adozione anche lo sfortunato Lorenzo Bernucci (corre per la squadra della LPR), fermo dall'inizio della stagione per un incidente stradale durante un allenamento. Come tanti altri corridori, Lorenzo ha... scoperto Quarrata per avere corso fino al passaggio fra i professionisti, con la Vellutex Casa Selezione di Floriano Geminiani. Fra Gli Under 23 ha vinto di tutto, compreso il Gran Premio Liberazione a Roma, la corsa più importante al mondo. Passato professionista a 23 anni, è stato uno dei pochi ciclisti italiani a vincere una tappa al Tour de France. Lorenzo Bernucci, nativo di Ortonovo di La Spezia, risiede a Vignole di Quarrata da quando si è sposato. Come corridore si può definire un passista-veloce, adatto alle corse di un giorno, quando è in condizione esprime una vivacità in

corsa come pochi altri. Pur avendo sempre fatto parte di grandi squadre - fra cui anche la Fassa Bortolo - crediamo che il meglio di sé non lo abbia ancora espresso. Attualmente è impegnato nel ritrovare la forma, anche se il calendario riserva poche corse: i tifosi di Quarrata si aspettano da lui grandi cose nel 2010.



G. Z.



AGRITURISMO "IL CALESSE"



# Pillola di Sport

di Giancarlo Zampini

## *I ciclisti della domenica*

Non solo ciclisti Under 23 e professionisti, la Piana Pistoiese – Quarrata in testa – è terra di grandi appassionati dello sport delle due ruote. Sono centinaia, forse migliaia i quarratini che quotidianamente, messi da parte gli attrezzi da lavoro, completano la giornata con la classica ... giratina. Percorsi più gettonati il San Baronto, la strada Montalese con il Trincerone e Santomato, Catena, il Seano fino a Carmignano, Comeana e Poggio a Caiano. La domenica è un'altra storia, i percorsi si fanno più lunghi, fino alla Garfagnana, Porretta Terme, Abetone, Bacino di Suviana o quello del Brasiamone. Sia chiaro, ciclisti naïf perché tutti svolgono un'attività lavorativa, altri per limiti di età, non certo per monture e biciclette: quest'ultime sono di tale bellezza da fare invidia ai corridori professionisti. Sul piano associativo si distingue la Tre Uno Arredamenti, gruppo sportivo al quale ha dato accoglienza Fortunato Vignozzi. Una società che per tanti anni ha portato i colori della Mobilmoderna, che si distingue ogni domenica per la partecipazione a raduni che si svolgono nelle città vicine, ma anche fuori regione. La Tre Uno vanta anche un atleta davvero eccezionale, si tratta di Walter Vannucchi, conosciuto da tutti come "Palline". Un veterano dai record difficilmente eguagliabili: ha 91 anni essendo nato il 27 novembre del 1918, ed ha conquistato tre anni orsono in Austria il titolo iridato di campione del mondo per la categoria riservata agli ultraottantenni. In gioventù "Palline" ha corso fino alla categoria dilettanti, suoi compagni erano i più famosi, Bresci, Soldani, Petrucci, Biagioni, grandi campioni.

**COMODI ANCHE I PAGAMENTI**

**PIÙ COMFORT PER TUTTI**

**VENDITA DIRETTA**

**Lignola Relax**

**di Lignola Leopoldo**

Via G. Verga, 18 - 51039  
 Loc. Valenzatico, Quarrata (PT)  
 Tel. 0573 734114 - Fax 0573 790887  
 leopoldo.lignola@virgilio.it - paginegalle.it/leolignola



# Vivaldo Baldi

## *Il driver dei records*

di Giancarlo Zampini

Per non dimenticare. E' passato oltre un anno dalla scomparsa del grande driver Vivaldo Baldi, personaggio che ha fatto parte della storia dell'ippica per metà del secolo scorso. A Quarrata - in particolare presso la frazione di Casini - non lo hanno dimenticato. Quanto sia grande la passione per i cavalli nella frazione che si trova lungo la Statale Fiorentina lo dimostra una strada del paese intitolata a Crevalcore, uno dei campioni passati sotto le mani del

grande Vivaldo, soprannominato "Diecione" perché da ragazzo era solito chiedere ai genitori e parenti una monetina da 10 centesimi in regalo. Figlio di Omero, conosciuto meglio con il nome di "Cincerina", grande preparatore di cavalli da corsa, è vissuto sempre nell'ambiente che negli anni lo avrebbero consacrato come uno dei driver più vittoriosi di tutti i tempi. Gli sportivi ricordano Vivaldo per avere vinto oltre 5000 corse in carriera: cinque edizioni del

**Lapini**  
Macchine per cucire

1 dal 1895

**DURKOPP  
ADLER**  
**JUKI • BERNINA<sup>co</sup>**  
**SINGER • PFAFF**  
**JANOME**  
**Husqvarna**

Gran Premio Lotteria di Agnano, sei vittorie nell'Europeo, più volte il Gran Premio Città di Montecatini. Fra i cavalli da lui guidati, oltre il già citato Crevalcure, con il quale corse anche negli Stati Uniti, ricordiamo Delfo, The Last Hurrah, questi i più noti, ma il cavallo che lo portò all'attenzione generale fu senza dubbio Birbone. Il giorno della scomparsa ebbe a dire Alfiero Sali, sportivo di Casini e suo grande estimatore: <<Scrive pure che "Diecione" è stato il guidatore più grande al mondo: è pura verità>>. Nella frazione quarratina, in via Nuova, c'è la casa dei Baldi, un vero museo tanti sono i trofei e riconoscimenti esposti, conquistati da Vivaldo durante la sua lunga carriera. Lì vivono ancora alcuni familiari di Vivaldo, fra cui la moglie Leda, la figlia Loredana, con il marito Francesco Scatolini, genitori di Fabio, anche lui affermato driver. A Casini di Quarrata, della dinastia dei Baldi fanno parte anche Omero, Ubaldo, Odoardo, Giancarlo, Gabriele, Lorenzo, Alessandro, Laura e tanti altri: nel mondo dell'ippica se ne contano oltre trenta. Si

deve a loro se la piana pistoiese, in particolare il territorio quarratino, è riconosciuto come terra di grande appassionati di cavalli, in particolare di corse al trotto. Vivaldo Baldi ci ha lasciato per sempre il 15 marzo del 2008 alla bella età di 84 anni. Era innamorato del mondo dell'ippica, tanto che poche settimane prima di morire aveva superato le visite mediche per tornare in pista, sulle orme di un cugino residente a Roma che corre ancora ad 87 anni. Se in tutto il territorio quarratino si contano decine di tifosi di ippica e molti maneggi (per questo si usa dire terra di "cavallai") lo si deve certamente anche a personaggi del calibro di Vivaldo e tutti gli altri Baldi che gravitano nel mondo del trotto. "Diecione" voleva bene ai suoi tifosi, affetto ricambiato in particolare nella stagione estiva quando le corse al trotto si svolgevano all'ippodromo Sesana di Montecatini: ogni appuntamento che lo vedeva in pista, portava in tribuna decine e decine di fans, provenienti da Casini, Olmi, Barba, Quarrata, anche dalla vicina Prato.

G. Z.

\* Euro NC

www.citroen.it

90 ANNI

90 ANNI D'INNOVAZIONE PER UN'OFFERTA STORICA:  
SU TUTTA LA GAMMA E SUGLI ACCESSORI HAI  
LO STESSO SCONTO RISERVATO AI DIPENDENTI.

**CITROËN C1 DA 5.900 €**  
L'AUTO CON MINORI EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> PIÙ VENDUTA IN EUROPA

**CITROËN C3 GPL A 8.450 €**  
L'UNICA 5 PORTE GPL AD UN PREZZO MAI VISTO

**CITROËN C3 PICASSO DA 12.850 €**  
IL PRIMO SPACEBOX. L'UNICO CON SERVIZIO FREEHIRE

**CITROËN C4 PICASSO STYLE DA 17.950 €**  
CITROËN, 16 MONOVOLUME PIÙ SCELTI DAGLI ITALIANI DAL 2007

GAMMA CITROËN A PARTIRE DA 90 EURO AL MESE\*, E COMINCI A PAGARE DOPO 90 GIORNI.

CITROËN preference TOTAL

E SE HAI GIÀ UNA CITROËN HAI UN PACCHETTO DI 16 CONTROLLI GRATUITI.  
CONDIZIONI SPECIALI PER I LETTORI DI "NOI DI QUA"  
citroenstore.it, UNA RIVOLUZIONE NEL MODO DI SCEGLIERE L'AUTO.  
CREATIVE TECHNOLOGIES

Informazioni ai sensi della dir. 1999/99/CE: consumo su percorso misto: più basso C1 1.4 HDi 55cv AIRDREAM 4, 1l/100 Km; più alto C4 PICASSO/GRAND C4 PICASSO 1.6 16v TURBOTHIP 140cv C.A. 8, 5l/100 Km. Emissioni di CO<sub>2</sub> su percorso misto: più basse C1 1.0 AIRDREAM 106 g/Km; più alte C4 PICASSO/GRAND C4 PICASSO 1.6 16v TURBOTHIP 140cv C.A. 200 g/Km. Con incentivi come da decreto legge approvato il 10/02/2009. Prezzi promozionali per rottamazione di vetture usate euro 0. 1 o 2 immatricolate fino al 31 dicembre 1999, esclusa IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionario Citroën. \*Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte e su un elenco di accessori compatibili e disponibili presso la rete Citroën, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo. Il record di vendite è riferito alla quota di mercato delle immatricolazioni di C1 in Europa nel primo semestre del 2008 messo a confronto con gli altri modelli che hanno emissioni di CO<sub>2</sub> pari o inferiori a 110 g/Km. Per il segmento monovolume vedi FONTE UNIRE, del 31/03/2009. \*Esempio di finanziamento riferito a C1: importo finanziato € 4.940 comprensivo di spese di apertura pratica € 220, anticipo € 1.180. Primo pagamento dopo 90 giorni, 12 rate mensili da € 90 o successive 36 rate mensili da € 131. Tan 6,99%, Tang 10,66%. Tutte le offerte sono valide fino a fine mese. Salvo approvazione Citroën Finanziaria/Divisione Banque PSA Finance/Succursale d'Italia. Fogli informativi presso la concessionaria.

SAR ROSSOMANDI

VIA CARLO MARX, 140 - PRATO WWW.SAR.CITROEN.IT



I consigli del  
**Dott. Gian Luca Guasti**  
 e della  
**Dott.ssa Michela Chiarugi**



***Il sorriso dei bambini (e non solo)***

Ortodonzia significa letteralmente "denti dritti". In realtà il concetto è molto più ampio in quanto, attraverso l'utilizzo di apparecchi protesici, ci si pone l'obiettivo di ottenere un giusto equilibrio funzionale e morfologico dell'apparato masticatorio, inserito in un quadro armonico. Per questo si parla di Ortodonzia Intercettiva, volta ad individuare, durante il processo di crescita, qualsiasi anomalia che possa essere corretta precocemente. Si consigliano, per questo motivo, visite di controllo fino dai 3 anni, evitando così possibili esperienze traumatiche derivanti da patologie dolorose. Dai 3 ai 6 anni è opportuno educare il bambino a prendersi cura della salute orale con comportamenti corretti sotto forma di attività ludica. A tal proposito si deve ricordare che i denti di latte non servono solo per la masticazione, ma sono necessari per mantenere gli spazi per la dentatura permanente. L'utilizzo del fluoro, i controlli periodici dal dentista, l'abbandono di abitudini viziate (succhiarsi le dita o il ciuccio), l'igiene orale ed il mantenimento di abitudini alimentari sane, indirizzano il bambino ad una prospettiva futura migliore, per la salute orale.

**Nei casi in cui vi sia necessità di un trattamento Ortodontico, qual'è l'età giusta?**

Dott.: *Generalmente i trattamenti ortodontici iniziano all'età di 7 - 12 anni. Solo nei casi più gravi, l'inizio può essere anticipato.*

**In età adulta è possibile intraprendere un trattamento ortodontico?**

Dott.ssa: *Solo se i denti sono sani e la struttura ossea è integra.*

**E' un trattamento doloroso?**

Dott.: *Inizialmente si avverte un senso di tensione nei*

*denti associata talvolta ad irritazioni delle mucose orali, che nei giorni successivi tendono a scomparire.*

**Quanto tempo deve essere tenuto l'apparecchio?**

Dott.ssa: *Dipende dal caso che si presenta.*

**Esiste la possibilità che i denti possano disallinearsi dopo il trattamento?**

Dott.: *Sì, ed è per questo che alla fine di ogni trattamento vengono utilizzati degli apparecchi di contenzione che permettono di conservare l'allineamento dentale raggiunto.*

**Il tuo sorriso è una cosa seria.**



**Dott. Gian Luca Guasti**  
 odontoiatra

Via Montalbano, 489 - Olmi - Quarrata (PT)  
 Tel. 0573 717126



# Luciano Turi

Sono oltre 600 le vittorie conseguite da Luciano Turi nel corso della sua carriera di driver, o meglio Gentlemen-driver che è l'esatta denominazione di chi, nel campo dell'ippica, non è guidatore professionista. Tante vittorie specialmente se si considera che fino a qualche tempo fa, il numero di corse riservate a questa categoria era inferiore a quello attuale. Già nel 1988 Luciano Turi risulta primo nella sua categoria, avendo raggiunto il tetto di 500 vittorie. Sembra impossibile che Luciano, essendo nato a Quarrata, abbia nutrito una passione che da noi è legata al ristretto ambito della frazione di Casini, la quale può vantare un numero considerevole di fuoriclasse. Basti ricordare, oltre Vivaldo Baldi (Diccione), e suo padre Omero (Cincerina), anche Odoardo, Ubaldo e Giancarlo Baldi, tanto per citarne alcuni. Per quanto riguarda Luciano l'aggancio è questo: i suoi zii che abitavano a Casini, come la maggior parte dei residenti avevano la passione per i cavalli, amore che trasmisero al nipote. Ed è proprio sulla scorta dell'invito dello zio Gastone che Luciano decide di provare a cimentarsi in questa disciplina. Per cominciare viene affidato alla cure di Vivaldo Baldi, il quale oltre a mettergli a disposizione un cavallo, gli fornisce i primi rudimenti di quella che può essere considerata un'arte. Luciano dimostra subito di trovarsi a suo agio e di lì a poco debutta nel mondo delle corse con successi immediati. "Frustino d'oro" nel 1975, prestigioso e ambito riconoscimento, al quale si aggiunge nel 1977 il titolo di "Campione Ita-

liano", conquistato a Trieste. Quindi nuovamente "Frustino d'Oro" nel 1982; Targa d'Oro nel 1983 e nel 1986. Questi alcuni premi conquistati. C'è un altro primato, o per lo meno un fatto eccezionale che caratterizza la sua carriera. In una riunione di trotto prende parte a 5 corse consecutive con il seguente risultato: 4 volte primo e una volta secondo. Considerando che per ogni corsa il cavallo è diverso, è facile capire che il merito è da attribuirsi al suo talento e non alla qualità dei cavalli, che non potevano essere ovviamente tutti sullo stesso piano. Tant'è che Luciano è molto ricercato dai proprietari di scuderie che cercano di fargli guidare i loro purosangue. Infatti una volta ha corso con un cavallo, da tutti definito "un brocco" per i mancati successi della sua carriera, nonostante il passaggio di mano da un guidatore all'altro, e di averlo portato alla vittoria. Una ragione c'era che impediva al cavallo di vincere: una piccola frattura a un anteriore di cui nessuno si era accorto, ma che Luciano scoprì subito dopo la corsa. Il fatto è che lui era riuscito a far vincere il cavallo anche se infortunato. Conosco Luciano da quando eravamo ragazzi, perchè siamo cresciuti insieme, e perciò so quanto sia intelligente e volitivo, ma a me, che sono estraneo al mondo dell'ippica, resta difficile capire con quale mezzo lui riesca a tirare fuori da un cavallo quelle qualità di scatto e di velocità, che altri non riescono a far emergere. E' questo il senso della domanda che gli ho fatto, ed ecco la risposta: *<<Il cavallo non è un mezzo meccanico che risponde puntualmente ad ogni comando, bensì un essere che ha un proprio carattere fatto di pregi e difetti, ma soprattutto un animale con una spiccata sensibilità. Non saprei dire come faccio, ma credo di avere la capacità di capire alla prima il carattere dell'animale, di entrare subito in sintonia con lui, di conquistare la sua stima e diventare amici, di cercare di piacergli insomma, cose molto importanti per un perfetto affiatamento. E questo il cavallo lo capisce. Allora lui è pronto ad affidarsi alle tue mani e a mettere a disposizione tutto il suo latente potenziale. Molte volte è anche il sapere correggere certi difetti di impostazione che contribuiscono all'affermazione del cavallo.>>* Gli è successo anche di avere corso con un cavallo mai visto, conosciuto soltanto durante la "sgambatura". E' bastato quel breve lasso di tempo per studiarlo, capire su cosa poteva fare affidamento, in che maniera sfruttare la risorsa e vincere. Ecco perchè può essere considerato tra i guidatori del trotto un vero e proprio talento.

Carlo Rossetti

## Consuelo Bellini



### Who's that girl?

Andando avanti di numero in numero, NOIDIQUA ci siamo resi conto che diversi quarratini hanno lasciato la nostra città per seguire i propri sogni altrove. A tutt'oggi, il "personaggio" che più si è spinto lontano da casa, trovando successi e soddisfazioni in altre realtà, è sicuramente una giovane donna di nome Consuelo, che all'inizio degli anni '90 si è trasferita in America per occuparsi di Moda, Arte e Cultura. Nonostante la lontananza, non rinuncia mai ad una visita alla sua famiglia che è rimasta nella nostra capitale del mobile. Così, in un caldo pomeriggio di Giugno, l'abbiamo incontrata a Quarrata, su segnalazione di sua mamma Luciana.

di David Colzi

**P**erchè l'America?  
*(sorride)* Ho sempre desiderato andare negli Stati Uniti e parlare inglese; così nel 1993 sono sbarcata a Miami, senza avere nessun tipo di contatto e senza sapere la lingua. Poi dopo due anni mi sono trasferita a New York, dove mi sono fermata per più di un decennio, e adesso, vivo stabilmente in Florida.

#### Di cosa si occupa negli USA?

Ho iniziato come stilista di vestiti da donna, ma adesso mi dedico alla produzione di accessori per la moda femminile; il mio stile è legato alla produzione di cose molto trendy, divertenti e soprattutto alla portata di tutti. Faccio vendita diretta, tramite dei Trunk - Show, senza passare dalla boutique, per tenere contenuti i costi e per avere massima libertà di movimento. Ho iniziato questo percorso a New

*York, poi a Seattle e a Miami.*

*Da quando mi sono fermata ad Orlando, in Florida, ho iniziato anche a realizzare quadri, che poi sono finiti in varie mostre.*

### **Cosa faceva in Italia, prima di decidere di partire per l'America?**

*Lavoravo come stilista per abiti da bambini, collaborando con varie ditte tra la fine degli anni '80 ed i primi del '90. Contemporaneamente facevo anche la modella.*

### **Come sono stati gli inizi nel "nuovo mondo"?**

*Sinceramente i primi tempi sono stati un po' duri, soprattutto perchè non conoscevo nessuno. La mia fortuna è stata quella di fermarmi a Miami, dove c'è una numerosa comunità italiana. Lì ho conosciuto due fratelli che stavano per aprire un ristorante italiano a South beach, e così ho iniziato a fare la cameriera nel loro locale. Poi a New York le cose sono state ancora più difficoltose, perchè è ancora più penalizzante non conoscere nessuno... tenga conto che parliamo della "grande mela"!*

### **Però a New York è iniziata la sua fortuna...**

*Vero. Anche lì ho fatto la gavetta, come cameriera... anche se ho avuto il piacere di lavorare tra i tavoli del ristorante che è all'interno del museo Moma, sulla cinquantaquattresima strada, dove ho incontrato molte persone interessanti. Poi sono entrata in una società che faceva abiti per neonato e teenagers. La mia intenzione era quella di continuare con gli abiti e rafforzare alcune collaborazioni come con la catena Saks Fifth Avenue, ma dopo l'11 settembre l'economia americana è profondamente cambiata, quindi ho deciso di dedicarmi agli accessori per avere più richiesta.*



### **Dove vende, e chi sono i suoi clienti?**

*Attualmente vendo nella boutique più vecchia di Orlando, che in città è una istituzione, perchè è radicata nel territorio da anni. Ho una serie di clienti fissi, che con il passa parola fanno aumentare continuamente il numero di persone che si servono da me. Mi piace ricordare che collaboro anche con l'Italia, partecipando ad eventi singoli e non con ditte specifiche.*

**Lavorare nella moda americana venendo dall'Italia, l'ha aiutata?**

**Queb.it**

**Pistoia da CondiVivere!!**



Su tutti i mobili  
pagamento in 10 mesi  
a tasso 0, tan 0,  
taeg variabile



**SuperO**

AREA COM

# SPENDI MEGLIO I TUOI SOLDI

**Acquista la tua cucina e avrai la  
LAVASTOVIGLIE OMAGGIO!**

ICONASTUDIO.IT



APERTO ANCHE LA  
DOMENICA  
POMERIGGIO



**SuperOlimi**

AREA COMMERCIALE

Quarrata (PT) Olmi • S.S. 66 Fiorentina, 168 • Tel. 0573 70721





**Vestiflor**  
ABBIGLIAMENTO

**SuperOlmi**   
AREA COMMERCIALE

Via Statale, 179  
OLMI - QUARRATA (PT)  
Tel. 0573/717351  
vestiflor@virgilio.it

ICONASTUDIO.IT



**BUONO SCONTO DEL 15% SU PANTALONI JEANS**

**Vestiflor**  
ABBIGLIAMENTO

PRESENTANDO QUESTO COUPON ENTRO IL 15 OTTOBRE



*Sinceramente sì! In America il talento italiano è da sempre sinonimo di qualità, di fashion (sorridente)... non è un luogo comune. Non vorrei peccare di presunzione, ma quando vengono i clienti a vedere i miei accessori, spesso mi dicono... <<Si vede che sei italiana>>.*

#### **Prima mi ha accennato all'Arte...**

*L'Arte, la pittura sono sempre stati i miei sogni, quindi quando mi sono trasferita da Orlando ho deciso di intraprendere anche questa sfida. A New*

*York sarebbe stato impossibile coltivare la mia passione, perché lì non c'è tempo per fare altro che lavorare. Invece la Florida è in fermento, è una realtà molto attenta alla creatività ed Orlando in particolare si sta aprendo a nuovi stimoli; pensi che presto prenderò parte ad una mostra che si terrà in un centro delle scienze! Insomma ad Orlando c'è molto di più che EuroDisney..*

#### **Mi incuriosisce tantissimo questa foto in cui è al fianco di una chitarra enorme...**

*(sorridente) Questa è un'altra bella iniziativa che si è tenuta in città. La casa produttrice di chitarre Gibson, ha realizzato 40 riproduzioni in scala della sua serie più famosa di strumenti, chiamata Les Paul. Poi ha contattato 40 artisti per dipingere questi modelli da esporre poi all'aperto, disseminati in tutta Orlando da settembre a maggio. Le dico con orgoglio quarratino che sono stata l'unica italiana che ha partecipato! La mia creazione è stata acquistata ed è finita all'Hard Rock Caffè di Las Vegas. Ci tengo a sottolineare che tutto l'incasso di noi artisti è andato in beneficenza.*

#### **La più bella soddisfazione?**

*A New York nel 2002, quando un'organizzazione no profit realizzò un concorso aperto agli stilisti di tutto il mondo. Le categorie erano 5 ed io ho vinto nella sezione abito da sera. Questo è stato un importantissimo trampolino di lancio, perché grazie a quella vincita, ho conosciuto il Marketing director della catena Saks Fifth Avenue.*

#### **A parte i successi, cosa la spinge a rimanere "oltre oceano"?**

*Inanzi tutto il fatto che adesso quella è casa mia! Lì ho gli amici, mi sono sposata con un americano, ho il mio lavoro, i miei interessi. Poi dell'America adoro la mentalità aperta; qualunque cosa tu decida di fare, di indossare, di pensare, nessuno ti prenderà mai per pazzo... anche perché ci sarà sempre qualcuno che farà qualcosa di ancora più strano. (sorridente)*

D. C.

*...nel prossimo numero potresti essere tu a decidere chi dobbiamo intervistare*





# Antonio Vermigli

## Rete Radié Resch - Associazione di solidarietà internazionale

Continua il nostro viaggio nel mondo delle associazioni di Quarrata; è la volta di Rete Radié Resch - Associazione di solidarietà internazionale. Da sempre questa realtà è affiancata alla figura di Antonio Vermigli; l'ex Postino di Quarrata è considerato un uomo impegnato nel sociale con un preciso orientamento di pensiero, ma a noi interessa come sempre la persona ed il percorso intrapreso per raggiungere i propri traguardi. Ideatore della Marcia della Pace e della Giustizia di Quarrata, Antonio Vermigli è sicuramente uno che ha molte cose da dire.

*di David Colzi*

**L**a storia di Antonio Vermigli?  
*La mia è una storia comune a tante persone. Da piccolo sono finito in collegio, perchè mio padre era morto prematuramente; poi ho iniziato a lavorare. Fondamentale nella mia vita è stato l'incontro con don Enzo Benesperi, con le sue riflessioni sul mondo e sulla globalizzazione. Di lì a poco ho iniziato a fre-*

*quentare il mondo delle associazioni che si occupavano di solidarietà sociale; a diciannove anni ho preso parte ad un campo di lavoro in Africa di 40 giorni. In quel periodo ho iniziato a scrivere ed a parlare in pubblico dei problemi legati al terzo mondo e non solo, approfondendo il mio percorso con letture e frequentazioni di persone. Dopo tutto questo bagaglio di esperienze è arrivata Rete Radié Resch.*



**Smile & go**  
 AGENZIA VIAGGI



Brasile. Partendo da sinistra: Gino Strada fondatore di Emergency, il presidente brasiliano Lula ed Antonio Vermigli.

### **Quando si è reso conto che questa era la sua strada?**

*Sicuramente quando ero in collegio e subivo soprusi da quelli che avrebbero dovuto essere i nostri educatori. Si trattava di ragazzi più grandi che avevano il compito di sorvegliare noi bimbi nel doposcuola quando facevamo i compiti. Ovviamente loro stavano per i fatti loro e non avevano nessuna intenzione di interagire con noi, anzi a volte avevano reazioni violente se andavamo a chiedergli qualcosa. Noi piccoli decidemmo allora di unirci e fare gruppo per difenderci, quindi i "grandi" capirono che non era più il caso di infastidirci. Da questi episodi piuttosto spiacevoli, sono diventato molto sensibile alle ingiustizie e alle prepotenze.*

### **Molti la ricordano anche come postino...**

*Vero. Ho fatto il postino a Prato città per oltre 20 anni, amando molto questo lavoro che mi permetteva di stare in mezzo alla gente. Le persone mi ricordano ancora con piacere, anche perchè cercavo di stabilire un dialogo con le famiglie a cui suonavo il campanello e talvolta si diventava amici. Spesso sono stato invitato a pranzo a casa di queste persone. Facevo anche ripetizioni ai figli nel doposcuola. Nel 2002 è stato fatto un film - documentario su questa storia dal titolo: Il postino di Quarrata... so che in giro per il mondo ha vinto anche qualche premio!*

### **E Rete Radié Resch?**

*Tutto è nato grazie a Don Arturo Paoli, che mi invitò a raggiungerlo a Monte Carmelo in Venezuela dove seguiva la comunità dei Piccoli Fratelli di Gesù per assistere i poveri del luogo. Fu lui ad indicarmi alla fine di questo viaggio la figura di Ettore Masina, giornalista Rai, quale fondatore della associazione di solidarietà internazionale Rete Radié Resch. Così nel 1980, insieme ad altri amici di Quarrata, andammo a trovarlo in Rai e da lì iniziò il mio percorso con questa associazione nata nel 1964 dalla volontà di Masina assieme ad un teologo francese di nome Paul Gauthier.*

### **Guardando il vostro sito mi sono reso conto che siete un'associazione molto attiva...**

*Vero. Facciamo molti convegni con la partecipazione di molti amici, alcuni anche noti al pubblico, come Giancarlo Caselli, Alex Zanotelli. Però oltre alla sensibilizzazione cerchiamo di fare anche cose concrete, come la costruzione a Betlemme di un villaggio per i bisognosi, oppure il progetto sala pediatrica a Cuba, o ancora il progetto di aiuto ai bambini di strada in Kenya.*

*Poi da 16 anni facciamo la Marcia della Pace e della Giustizia, durante il settembre quarratino, perchè ci piace molto rimanere aderenti al territorio. Infine nel 1991 abbiamo istituito la Casa della*

*Solidarietà, oggi situata a Lucciano di Quarrata. Lì, all'interno di una casa ristrutturata dove sono situati 5 appartamenti, facciamo opera di accoglienza e abbiamo stabilito la nostra sede.*

### Un pensiero per i giovani?

*Secondo me bisognerebbe smettere di dire che i giovani sono il nostro futuro... loro sono in realtà il nostro presente! Voglio dire che dovrebbero essere impiegati subito nella nostra vita sociale, perchè hanno dalla loro parte tre caratteristiche fondamentali; creatività, voglia di innovare ed entusiasmo.*

*Anche a Quarrata ci sono molti giovani in gamba, ma non vedo nessuno che dà loro la possibilità di emergere.*

### Mi sembra di capire che lei è una persona a cui piace il dialogo...

*(ride) Sono sicuramente uno che non le manda a dire dietro, però è anche vero che credo molto nelle diversità e nelle contrapposizioni, quali veicoli di arricchimento. Trovo molto più interessante il confronto con chi non la pensa come me, che con*



*Brasile. Antonio Vermigli, insieme a don Umberto Guidotti, prete missionario pistoiese.*

*chi è d'accordo, altrimenti invece di una conversazione si fa salotto! Ogni relazione umana dovrebbe contemplare la diversità di idee. Mi spiace quando qualcuno si rifiuta di interloquire con me, solo perchè sa che la penso in modo diverso.*

per info: [www.rrrquarrata.it](http://www.rrrquarrata.it)

D. C.



## Il Salotto del Prosciutto

ristorantecaffè  
enoteca

Quarrata  
Tel 0573 72151  
[www.quoreristorantecaffe.it](http://www.quoreristorantecaffe.it)



## La Bussola da Gino Ristorante Albergo ★★★

Catena  
Tel 0573 743128  
[www.labussoladagino.it](http://www.labussoladagino.it)



TENUTA LA QUERCIOLA

## Tenuta La Querciola

Inusuale Location  
Matrimoni, Meetings, Feste Private.

Catena  
Tel 0573 744448  
[www.querciola.com](http://www.querciola.com)

# "Centro Bevande"

di Cenci Fosco & Franco s.n.c.

*Dal 1966*

**BIRRE - ACQUE MINERALI**

**VINI E DISTILLATI DI PREGIO**

**SPUMANTI E CHAMPAGNE**

ICONASTUDIO.IT

Da 43 anni vi dissetiamo

senza darvela a bere.

Via Don Luigi Sturzo, 9 - Quarrata (PT) - Tel./Fax 0573 72865

# Curiosità

## Quando Quarrata adottò il circo.

di Marco Bagnoli

Era il lunedì di carnevale del 1951. Quell'anno lì l'eccitazione s'era già messa in movimento, nella solita aria odorosa di polpette e birlingozzi: si andavano annunciando imminenti i tre giorni dei Fratelli de Bianchi, i tre giorni col tendone rotondo tirato su in piazza per il circo. Ma intanto la stagione ci metteva del suo. L'esperienza maturata nel tempo veniva calata come un pesante carico di briscola in favore di questa o quella frazione, a detta di tutti sicuramente fuori pericolo. E mentre i rinforzi agli argini seguivano a non terminare mai e non sembravano mai abbastanza, il barometro della vera tempesta in arrivo stava nelle zampe e nelle code dei soliti topi matti, ebbri della mania pazza di tirare in secca le bucce.

E così alla fine l'Ombrone se ne venne proprio in piazza. Lo squarcio enorme, per tutta la sua lunghezza. L'Ombrone a svuotarsi e le campane suonate a martello, tutti svegli quella notte. La chiesa con due metri d'acqua, le case inondate. Polli morti, vitelli scomparsi. I raccolti guastati e un mare di guai. Del circo soltanto una carovana restava; sul tetto un paio dei fratelli. Tutti salvi, tutti incolumi: i fratelli e le sorelle de Bianchi, l'Ungherese che sapeva volare, il povero clown Pesciolino e la sua fionda di mutande, adesso da strizzare. Da morire dal ridere, non fosse che in quella pioggia si pareva tutti in lacrime. E intanto il fango s'era portato i pezzi fino a Vignole.

L'Ombrone scontroso e intrattabile, che ti culla in estate e poi ti si porta via la casa stavolta s'era bevuto l'incanto di quel magico tendone. L'Ombrone s'era mangiato il circo e il suo breve regno in piazza, ma in cambio aveva concesso un'annata intera a pareggio del conto. I ferrucciani infatti, anche loro schiaffeggiati dalle acque, non si erano limitati a soccorrere quei bravi girovaghi per le impellenti necessità di un letto asciutto e di un pasto caldo. Il comune stesso in tutta la sua autorità aveva disposto affinché fosse loro concesso uno spazio in cui tirare il fiato per poi rimettersi in piedi: il teatro dell'allora casa del popolo in piazza della chiesa. Ogni domenica, al richiamo ghiotto di un disco gracchiante, la gente si accalcava sotto il megafono del teatro e prendeva posto a sedere, mentre che quei bravi giovinotti e quelle gran belle ragazze davano il massimo nel forgiare il duro lavoro di far sognare la gente. E anche durante la settimana era sempre spettacolo per i ragazzi, che nelle aie, per strada e sotto i portici si divertivano a giocare alla vita rara del circo. Chi oggi ha i capelli bianchi ancora se lo ricorda; per tutti gli altri ci sono le foto del parroco della Ferruccia e il corso ombroso di un torrente che tutto si porta e qualche cosa lascia.

Il carnevale, quell'anno di piena del '51, s'interuppe brusco avanti il martedì. Ma poi riprese di slancio, fin quasi al '52.

M. B.

*Gianna e Irene*  
PARRUCCHIERE

VIA DI MEZZO, 272 . VIGNOLE . 0573 718812 . 349 3658218  
venerdì e sabato: orario continuato



# Fiorello Filippi

*Uno dei ristoratori storici di Quarrata*

*Introduzione Giancarlo Zampini. Intervista David Colzi*

Fiorello Filippi - in tutta la Toscana conosciuto come Fischio - è il fondatore della Pizzeria Ristorante "Il Cavallino Rosso" di Valenzatico, locale che ha fatto la storia della frazione a due passi da Quarrata. Fiorello, dopo avere calcato tutti i luoghi di villeggiatura delle coste italiane per vendere biancheria, decise che era arrivato il momento di cambiare percorso, dare vita ad una sua grande passione, la cucina: era il 1974. Un locale rivoluzionario, non i soliti tavoli da ristorante, ma lunghe "fratine" con poche sedie e tante panche: un ambiente particolarmente adatto alle famiglie, ma dalle 23 in poi anche ai giovani che del "Cavallino" facevano sempre una fermata obbligatoria. Chi non ha mangiato le penne alla zingara di Fischio, alzi una mano! Un locale cresciuto negli anni, sia come spazi che come addetti, ogni figlio di "Fischio" - compreso le nuore - sono entrati nello staff del "Cavallino." A Fiorello Filippi si deve anche l'inserimento nel locale del maxischermo, il primo a recepire l'esigenza degli sportivi che mentre mangiavano la pizza potevano assistere alle partite di Coppa dei Campioni o ai Mondiali di Calcio. Altra dote di Fischio - grande cuoco - è stata quella di accomodarsi spesso al tavolo dei clienti, scambiando con loro pareri sulla cucina o su nuove pietanze da proporre. Adesso Fiorello, per scelta di vita, passa gran parte del suo tempo all'isola d'Elba, dove ha riscoperto l'antica passione del contadino: coltiva piante, ma non si fa mancare una buona damigiana di vino. Oltre la cucina e la famiglia, un'altra grande sua passione è il ciclismo. Per anni è stato un assiduo ciclista, dal fisico massiccio, che amava poco la salita, ma sempre il primo ad inforcare la bicicletta nei giorni di riposo del ristorante o la domenica mattina.

**Per info: Il cavallino Rosso da Fischio 0573 735491**





**L**a storia del Cavallino Rosso?  
*All'inizio questo ristorante era di mio cugino Gualtiero, che lo aveva aperto nel 1971. Purtroppo l'attività non riusciva a decollare e dopo un anno la pizzeria era già chiusa. Fu allora che mi chiese se gli potevo dare una mano, anche se io all'epoca non mi occupavo di ristorazione. Dopo un attimo di titubanza, accettai, sapendo che mio cugino sarebbe rimasto in società insieme a me. Il 23 Ottobre 1973, il Cavallino Rosso aprì di nuovo i battenti e da allora non ci siamo più fermati. Infine nel 1974 mio cugino mi lasciò tutta l'attività perchè vide che potevo farcela ad andare avanti anche da solo.*

#### **Le è sempre piaciuto cucinare?**

*Sì, ed è stato grazie a mia nonna e mia mamma se ho imparato tutto quello che so. Poi quando ho capito che questa passione era diventata un mestiere, ho voluto coinvolgere tutta la mia famiglia compresi i miei figli Alessio, Giacomo, Filippo, Samuela e Fabiola che si sono divisi tutti i compiti all'interno del locale. Quando ho capito che erano diventati "autosufficienti" gli ho lasciato il Cavallino Rosso nel 2005. Guardando il locale oggi, posso tranquillamente affermare che anche i miei figli sono degli ottimi professionisti della ristorazione!*

#### **Sente mai la mancanza del Cavallino?**

*A volte sì. Ora mi occupo di altro all'isola d'Elba, ma mi sono ripromesso di tornare a Quarrata per aprire un'altra attività nell'ambito della ristorazione, magari proprio sopra il Cavallino Rosso.*

#### **Secondo lei come sono cambiati i gusti della gente dal 1974?**

*Io non vedo grandi cambiamenti, nel senso che la gente, ieri come oggi, cerca la qualità ed il mangiare sano. In questa zona della Toscana abbiamo la fortuna di avere grandi piatti tradizionali, ed io mi sono sempre adoperato nel riproporli con un pizzico di fantasia. Dopo 35 anni le famiglie continuano a venire al Cavallino Rosso perchè sanno l'Amore che mettiamo nel nostro mestiere... tutto qui! (sorride)*

#### **Molti quarratini si ricordano anche delle vostre cene organizzate...**

*Certo! Tra il 1982 e il 1985 abbiamo organizzato molte cene durante feste stagionali, come la battitura del grano o la vendemmia. Proponevamo tutti i piatti tipici della cucina pistoiese come "Il carcerato". Partecipavano molti esponenti illustri del panorama cittadino, le autorità comunali o persone di cultura come Alfredo Fabbri. Oggi certi piatti li facciamo solo su richiesta.*



# AUTOMOTOR

Manutenzione auto e camper Elettrauto • Carrozzeria • Lavaggio  
 Prodotti per la cura dell'auto

## Figure Storiche

**E poi mise la prima parabola televisiva della nostre zone...**

*(sorride) Fu una bella avventura per quei tempi là! Mi ricordo che era il 1980 quando acquistai un traliccio di circa 15 metri dall'Enel, su cui feci montare una parabola del diametro di 3 metri e nel locale misi un grande televisore. Pensi che si riuscivano a vedere avvenimenti sportivi unici, con dirette da luoghi impensabili come il Madison Square Garden di New York. Oggi ogni bar ha il suo maxischermo con decoder, ma allora fu una cosa pionieristica!*

**La nostra rivista si occupa di Quarrata; cosa significa per lei questa città?**

*Io sono nato e cresciuto nella realtà quarratina e più precisamente a Valenzatico. Oggi mi divido tra Quarrata e l'isola d'Elba, ma il mio cuore è sempre qui, dove ho visto generazioni di nostri concittadini sedersi ai tavoli del Cavallino Rosso. Magari prima li vedevo con i loro genitori, mentre adesso vengono con i propri figli e mogli; è una bella sensazione appartenere a questa storia, che è poi la nostra!*



D. C.



contiene la nuova  
Guida ai Servizi Pubblici e Privati

# Elenco Sì! Tutto a portata di mano.

**Elenco Sì!** è il nuovo elenco telefonico per Pistoia e provincia: abbonati privati e affari, numeri fissi, cellulari, indirizzi e-mail, internet; elenco categorico e dettagliate informazioni territoriali tutto all'interno dello stesso volume.



[www.paginesi.it](http://www.paginesi.it)

IL TUO NUOVO  
ELENCO TELEFONICO. **Elenco Sì!**  
Gratuitamente nelle case e nelle aziende.



# Alessandro Rapezzi

## "Nipote d'Arte"

Di Carlo Rossetti

In campo teatrale, di un figlio d'attori che reciti, si dice che è figlio d'arte. La definizione però è comunemente estesa anche ad altre discipline artistiche. Nel caso di Alessandro Rapezzi credo si possa usare quella di *Nipote d'arte*, perché lui può vantare uno zio come Vivaldo Matteoni che, per quanto riguarda il teatro, credo non abbia bisogno di essere presentato. Infatti è proprio il teatro che vede impegnato Alessandro Rapezzi costituendo, fin da quando era piccolo, la sua grande passione. Alessandro è nato a Quarrata, proprio in piazza, intendendo attribuirgli con questa indicazione una maggiore appartenenza alla città, un indiscusso marchio di autenticità. Cresciuto in una numerosa famiglia di una volta, dove a una vasta tavola si riunivano nonni, zii, genitori e figli, Alessandro ha cominciato subito a respirare l'atmosfera del teatro in virtù delle presenze dello zio e della mamma, anche lei grande appassionata di

teatro. Giovanissimo viene portato spesso a teatro e non è raro che segua alle prove della Filodrammatica locale lo zio Vivaldo. E' così che Alessandro sente nascere a poco a poco la passione per il teatro. Lo ricordo ancora piccolo cantare, intonatissimo, le arie di alcune commedie musicali, di cui aveva visto le rappresentazioni al piccolo teatro della "Pineta". Ed è così che accompagnando Vivaldo alle prove di *Tutto per bene*, che lo zio sta mettendo in scena con il Gad "Città di Pistoia", che gli viene offerto dal Dott. Rafanelli, allora direttore del Gruppo, l'opportunità di recitare nella sua compagnia. Il debutto avviene nel 1979 con *"La piccola città"* di Thornton Wilder, con la quale dà subito prova di possedere notevole attitudine alla recitazione. Da allora è stato un susseguirsi di allestimenti e di progetti ai quali ha preso parte, fino a raggiungere una trentina di messe in scena. Alessandro Rapezzi dispone di un'ampia gamma

di mezzi espressivi. La bella voce, morbida e ben impostata, che usa attraverso una dizione perfetta, senza sbavature, si accompagna all'eleganza del gesto, all'approfondimento psicologico del personaggio. Credo che per un attore tali requisiti siano importanti e dai quali non si possa prescindere, anche se è l'ambito amatoriale entro il quale si esibisce. Purtroppo, il più delle volte, è proprio la mancanza di questi primi requisiti che caratterizza negativamente uno spettacolo dilettantistico. La sua versatilità inoltre, gli consente di passare dal genere drammatico a quello brillante con facilità, fino ad arrivare a momenti di comicità pura. Soltanto che quest'ultimo aspetto lo rivela e lo riserva agli amici in certe particolari momenti. Perciò i ruoli a cui può accedere sono molteplici, perché non legato a nessuno in particolare. Oltretutto ha la fortuna che Paola, la moglie, condivide pienamente questa sua passione e che lo sostenga, essendone lei la prima ammiratrice. Anzi, in certe occasioni, lei stessa ha preso parte in qualità di attrice agli spettacoli stessi. Così la sua passione e il molto tempo che Alessandro vi dedica, non portano nessuno squilibrio all'interno della famiglia. Anche il figlio, Gabriele, si può dire sia sulla stessa lunghezza d'onda, e prenda parte a numerosi spettacoli, soltanto che lui si interessa della parte tecnica. Durante questa trentennale esperienza, a fianco di compagni come Paolo Nesi, Franco Checchi e tanti altri, non tralasciando l'importante presenza di Fabrizio Rafanelli che gli ha dato i primi rudimenti della recitazione e fornito il bagaglio artistico per affrontare la scena, non sono mancati i premi e le segnalazioni. Ricordando che il Gad Città di Pistoia, proprio per il suo elevato livello artistico può permettersi di svolgere la propria attività in campo nazionale e non solamente nel ristretto ambito della provincia, ad Alessandro Rapezzi sono andati riconoscimenti da parte di giurie qualificate. Ecco di seguito alcuni premi: 1° premio come migliore attore protagonista al Festival Internazionale di Chieti nel 1984. 1° Premio per il migliore Attore protagonista al 5° Festival Nazionale a Agrigento nel 1997. 1° Premio migliore attore al Festival "Sipario d'oro" a Rove-

reto, sempre nell'anno 1997. 1° Premio al Festival Nazionale "Maschera d'oro" a Vicenza nel 2000. E' proprio nell'anno 1984, al termine di uno spettacolo rappresentato a Fiuggi, che Alessandro ha il piacere di ricevere nel proprio camerino Bianca Toccafondi, una delle principali interpreti del nostro teatro di quegli anni, che va a trovarlo per complimentarsi. L'attrice, avendo scorto in lui un giovane attore di grandi capacità, gli dice che vuole incontrarlo per conoscerlo meglio. Forse è nei piani della Toccafondi scriverlo per la sua compagnia. Ma questo non lo sapremo mai perché Alessandro, per la riservatezza e la timidezza che gli sono proprie, non andrà all'appuntamento. L'anno successivo, a un concorso di cui Bianca Toccafondi è Presidente di giuria, Alessandro si aggiudica il 1° Premio come attore protagonista. Anche il cinema, un cinema semiprofessionistico ma non per questo meno importante, si è interessato a lui. Infatti nel 1985 prende parte al film *La strage del padule di Fucecchio* di Averardo Brizzi e Gabriele Ceccoli, pellicola che viene premiata nel 1987 a una rassegna di Film Videomaker Toscani. Per la cronaca, la premiazione avviene al Teatro "Metastasio" di Prato e a consegnare il Premio sono Carlo Lizzani e Roberto Benigni. Attualmente è impegnato con il Gad nella commedia *La sensale di matrimonio*, di Thornton Wilder, ma non sempre può aderire a tutte le proposte che gli vengono offerte, tant'è che ha dovuto rinunciare a recitare ne *L'Opera da tre soldi* di Bertolt Brecht, vero fiore all'occhiello della Compagnia pistoiese, rappresentata con un vero successo di pubblico e di critica in varie città italiane. Di tanto in tanto trova anche il tempo per fare delle letture in occasione di presentazioni di libri o in qualche concorso di poesia, come ad esempio il Concorso Internazionale di Poesia Città di Quarrata, istituito da Vivaldo Matteoni. Nonostante questa lunga militanza nel mondo del teatro, i suoi successi e i riconoscimenti, Alessandro ha conservato la semplicità di sempre, senza darsi arie o atteggiamenti da attore consumato, come purtroppo avviene anche in campo dilettantistico. Anche questo conta molto.

C. R.



# Vangucci in pensione

Tratto dal quotidiano "La Nazione" a firma di Giancarlo Zampini

Sabato 27 giugno 2009 il medico di famiglia Luigi Vangucci ha cessato l'attività come medico convenzionato con l'Asl, per raggiunti limiti di età: proseguirà l'attività come professionista, solo su appuntamento, nell'ambulatorio presso la casa di Valenzatico, in via del Casone. Brutta notizia per molti quarratini, Luigi Vangucci è una vera istituzione a Quarrata, per il grande impegno professionale e per quanto dà, e continua a dare alla comunità in tanti altri settori: è stato medico del Quarrata calcio degli anni d'oro, dal 1967 al 1971. E' presidente della storica Filarmonica Giuseppe Verdi. Specializzato in anestesia e rianimazione, ha fatto parte per tanti anni dell'equipe del professore Calandriello presso l'Istituto Ortopedico Toscano. In molti lo ricordano come anestesista del dottore Cesare Santoro presso l'ospedale Caselli di Quarrata, fino a quando la struttura non ha cambiato destinazione: <<Ricordo Santoro come un grande chirurgo>>, dice Luigi Vangucci, <<trecento interventi l'anno per 12 anni, e suor Canziamilla, una assistente davvero speciale>>. E' stato anche il primo medico scolastico: <<Sì, fu una idea del sindaco di allora Vittorio Amadori>>. E degli invalidi civili: Dal 1970 al

1991>>. **Come è nata la passione del medico?** <<Per merito del dott. Lomi, medico di condotta di quando ero ragazzo: è stata una grande figura di riferimento per me>>. Con la riforma sanitaria del 1982 i medici di famiglia dovettero ridurre il proprio numero di assistiti, Luigi Vangucci ne aveva cinquemila, un quarratino su quattro era un suo paziente. Per mantenere Vangucci come proprio medico della "Mutua" gli assistiti fecero nottata intera davanti la sede dell'Usl, ci furono spinte, malori e discussioni, anche qualche cartello dove si leggeva: *Con il Vangucci si muore dopo*". Questo spiega l'amore dei quarratini per questo grande e umano professionista. Adesso, con la riduzione del lavoro coltiverà i suoi hobby: <<Sì>>, dice ancora Vangucci, <<primo fra tutti la Filarmonica, passerò qualche ora in più nella mia casetta di Serra Pistoiese, e poi sono diventato nonno da una settimana>>. C'è anche la III B, la storica classe liceale di cui faceva parte: <<E' vero>>, conclude Vangucci, <<siamo un gruppo storico che ci ritroviamo spesso. In tanti hanno fatto strada, chi nel mondo della scuola ed insegnamento, altri nella ricerca, altri ancora nella carriera militare: il generale Bruno Loi su tutti>>

L'angolo del Fiore

Piante,  
Colori e  
Fantasia

## Arti e Mestieri

Il pensionamento del Dott. Luigi Vangucci, è una di quelle notizie che non passano inosservate in una comunità come la Nostra. Pubblichiamo qui di seguito una lettera pervenuta in redazione, che dimostra l'affetto che Quarrata ha, per uno dei suoi cittadini più stimati.

CARO LUIGI,

LA NOTIZIA DEL TUO PENSIONAMENTO MI HA RIPORTATA INDIETRO NEGLI ANNI, QUANDO ERO ANCORA BAMBINA, E TU INIZIASTI A PRENDERTI CURA DI ME E DELLA MIA FAMIGLIA.

FRA LE TANTE VOLTE CHE MI HAI VISITATO DA PICCOLA, MI RICORDO UN EPISODIO AVVENUTO IN UNA CALDA ESTATE DEGLI ANNI '60, IN CUI, GIOCANDO NEL CORTILE DI CASA, MI FERII ALLA TESTA. PRONTAMENTE MIO PADRE MI PORTÒ NEL TUO AMBULATORIO E TU, TRANQUILLIZZANDOMI MENTRE "PIANGEVO DISPERATA" COME SOLO I BAMBINI SANNO FARE, MI METTESTI DEI PUNTI SULLA FERITA. RICORDO BENE CHE LE TUE PAROLE DI CONFORTO, MI FECERO PASSARE IL DOLORE ANCOR PRIMA DELLE MEDICINE.

MI PIACE RICORDARE QUESTO EPISODIO, PER FAR CAPIRE AI GIOVANI DI OGGI, CHE TU SEI SEMPRE STATO UNO DI QUELLI CHE VENGONO DEFINITI "DOTTORI DI UNA VOLTA", CIOÈ MEDICI CHE INVECE DI "INZUPPARTI" DI MEDICINALI PER POI MANDARTI DA CENTO SPECIALISTI A FARE ALTRETTANTI ESAMI (SPESSO INCONCLUDENTI), SANNO USARE LA PROPRIA ESPERIENZA E COMPETENZA PER FARE DIAGNOSI E CONTROLLI USANDO COME STRUMENTI PRINCIPALI, LE MANI ED IL DIALOGO CON IL PAZIENTE PER SCOPRIRE LA NATURA ED IL TIPO DI DOLORE. OGGI GIORNO SONO IN POCHI I MEDICI CHE FACENDO PRESSIONE SU PUNTI SPECIFICI DEL CORPO, RIESCONO A CAPIRE COSA IL PAZIENTE HA, ANCOR PRIMA DI TAC E RISONANZE MAGNETICHE.

SCRIVENDO QUESTO ATTO DI STIMA, SO DI INTERPRETARE I PENSIERI DI MOLTI QUARRATINI, CHE NEGLI ANNI SI SONO MESSI IN FILA NEL TUO AMBULATORIO. QUINDI CON ALTRETTANTA FRANCHEZZA, Affermo CHE LA COMUNITÀ PERDERÀ UN GRANDE SOSTEGNO, UN PUNTO DI RIFERIMENTO.

TI AUGURO TUTTO IL BENE POSSIBILE PER I TUOI PROGETTI FUTURI NELL'AMBITO DELLA CULTURA QUARRATINA.

CON AFFETTO

BIANCA BARTOLOMEI



Vignetta di Carlo Rossetti



# Una grande professionista

## Sandra Bellini

*30 anni di attività - ultima parte.*

*Introduzione Massimo Cappelli. Intervista David Colzi*

Posso dire che conosco da sempre Sandra e Vito ma la vera nostra amicizia è iniziata nel 1991 quando collaboravo con il Comune all'organizzazione del "Settembre a Quarrata". Il '91 fu il secondo anno, dei sette gestiti da me, e forse qualcuno si ricorderà che fu anche il primo anno nel quale abbiamo allestito una fiera campionaria in piazza Risorgimento. Furono montati undici gazebo nella strada attigua alla piazza (che adesso non c'è più) che partivano dal negozio di Danilo fino al bar Bottega del Caffè. La fiera durò tre settimane, dal 31 agosto al 20 settembre e ricordo che gli stand venivano venduti settimanalmente. Sandra Bellini, che allora si chiamava Sandra Hair Mode, confermò le prime due settimane. C'è da dire che a quell'epoca Sandra faceva parte dell'Art Hair Studios ed era l'acconciatrice esclusiva delle ragazze che partecipavano alle selezioni regionali di Miss Italia. Nella prima settimana di settembre fu eletta a Salsomaggiore la miss di quell'anno, una bella romagnola, con degli stupendi occhi blu che rispondeva al nome di Martina Colombari, ricordo che dallo stand seguimmo tutta la trasmissione e la cerimonia di incoronazione. Facendo parte dei parrucchieri Art Hair Studios che pettinavano le finaliste a Salsomaggiore, Sandra, aveva la priorità sulle richieste,

**fratelli Gonfiantini**  
s.r.l.

**CEREALI - SEMENTI - ORNITOLOGIA  
MANGIMI E ARTICOLI PER CANI E GATTI**



Via Statale, 866  
CATENA (PT)  
tel. 0573 743144  
fax 0573 743233  
gonfiantinisrl@tin.it  
www.gonfiantini.it

## Arti e Mestieri

per cui, il giorno seguente chiese di poter avere la nuova Miss Italia per farla girare nei propri negozi (allora ne avevano tre: Quarrata, Agliana e Pistoia) e per farle concludere la serata allo stand in piazza Risorgimento. Però, essendo molte le richieste, la prima data disponibile fu intorno a metà settembre quando, a cose normali, Sandra Hair Mode avrebbe dovuto già abbandonare lo stand. Mi ricordo come fosse ieri la richiesta di Vito: <<Se hai libera anche la prossima settimana te la prendo io perché Martina Colombari non è libera in questa settimana ed è mia intenzione portarla nello stand per fare un regalo ai quaratini>>. La mia risposta fu: <<Sì, lo stand è libero, fra l'altro è difficile che io lo possa vendere, per cui ti dico che se ci fai venire Miss Italia sicuramente dai più lustro alla manifestazione... Tienilo pure... Non mi devi niente!>>. E lui, con il suo fare introverso e al contempo riconoscente, annuendo con la testa mi rispose: <<Ti ringrazio... Me lo ricorderò>>. Da allora sono più ricco, perché fra noi è nato un bel rapporto professionale che dura da diciotto anni, ma soprattutto, sul piano umano e personale, è nata una grande amicizia e, si sa, l'amicizia, quando è vera, è veramente impagabile.

### Sono tutti così gli stilisti?

(sorridente) Direi proprio di no. Mi ricordo che in quella sfilata a Roma c'erano anche altri nomi di eccellenza, ma in pochi stavano dietro le quinte a lavorare fino a l'ultimo affinché tutto fosse perfetto, come faceva Armani. Poi Giorgio era molto sereno,

mentre gli altri erano un po' isterici, ed anche fra di loro ogni tanto si "punzecchiavano".

**Mi sembra di capire che tra la fine degli anni '80 e '90 è stata molto in giro, mentre da qualche hanno si dedica di più al suo salone...**

## Sandra tra le stelle.

Ecco alcune foto che la ritraggono insieme a personaggi del mondo dello spettacolo:

1. Renato Zero 2. Paolo Belli 3. Sergio Endrigo 4. Gina Lollobrigida 5. Pippo Baudo







**E cosa c'è nel suo futuro?**

*Come ho detto all'inizio della nostra conversazione, c'è in atto un progetto di cui magari parleremo nei prossimi numeri di NOIDIQUA. L'unica cosa di certo è che continuerò ancora a fare questo lavoro, perchè l'ho sempre fatto e continuerò a farlo, con passione quindi non ho alcuna intenzione di smettere.*

**La nostra rivista si occupa di Quarrata; vorrei sapere cosa significa per lei questa città e la sua gente...**

*Sono nata a Quarrata e ho iniziato la mia attività in proprio in questa città dove tutt'ora vivo. Per me è il centro del mondo e le maggiori soddisfazioni le traggio qui in mezzo ai miei concittadini. Non saprei immaginare una vita lontana da qui.*

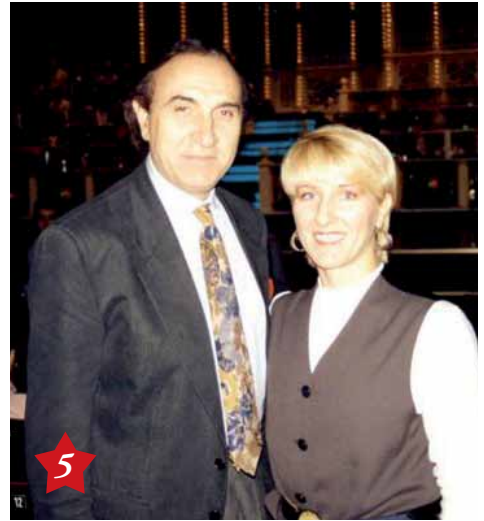
D. C.

*Verissimo. Ho investito molto sul mio salone in via Buonarroti e in particolare sulla ricerca di prodotti professionali personalizzati, studiati secondo le nostre esigenze. E' stata una scelta molto impegnativa, anche perchè ci siamo dovuti affiancare ad una azienda nazionale, per la gestione dei numeri dei prodotti.*

**E' molto critica con se stessa quando lavora?**

*Certo, anche se la perfezione non è di questo mondo. Nonostante questo non cambierei niente di quello che ho fatto, perchè in tutti i lavori ci ho messo passione e dedizione. Questo non vuol dire che ho fatto tutto bene... semplicemente non penso mai al passato, perchè sono proiettata sempre al futuro.*

*Per me è importante intraprendere sempre nuove sfide, con l'intento di migliorare sempre di più il mio lavoro e poter offrire ai clienti sempre il meglio.*



**Info Sandra Bellini Parrucchieri: 0573.738625**



**Stiamo lavorando alla campagna abbonamenti**

**NOIDIQUA**  
IL QUARRATINO

**Nel 2010 tante sorprese aspettano i nostri lettori più affezionati.**

TOP SECRET



## UFO A QUARRATA

di Marco Bagnoli

Forse nei mesi estivi fin qui trascorsi, forse nei pochi giorni che ancora rimangono: fatto sta che tutti gli anni la bella stagione porta gli inglesi in giro; in giro per cerchi. Gli oramai noti e misteriosi disegni geometrici tracciati nei campi coltivati a frumento e nei prati erbosi, fanno capolino ad ogni primavera.

E qui si potrebbe cominciare a parlare e finire domani l'altro mattina: basti comunque ricordare che esiste un'ampia e circostanziata documentazione che taglia fuori tanto l'uomo che la natura, quali possibili autori di tale fenomeno. E a noi di Quarrata che cosa ce ne viene? Beh, fin qui quasi niente. Un paio d'anni fa "circolava" voce di cerchi nel grano dalle parti di Casal-

guidi; tutte chiacchiere, giusto? Ciononostante il database cronologico del territorio italiano 1900/2009 redatto dal CUN, il Centro Ufologico Nazionale (ebbene sì, stiamo parlando degli omini verdi!), riporta due segnalazioni in quel di Quarrata. Vale a dire proprio dietro casa vostra. La prima risale alle ore 22.30 di mercoledì 17 agosto 1988; la sigla tipologica che lo accompagna è ME, vale a dire *fenomeno meteorico*. La seconda indica un oggetto ad *alta quota*, AQ, avvistato il 6 giugno del 2006, verso le 23.10, un martedì. ...Strizza? Come di consueto siete garbatamente invitati a dire la vostra, con testimonianze e ricordi, fotografie e reperti assortiti. Fatevi avanti. Qualunque "cosa" voi siate.

M. B.

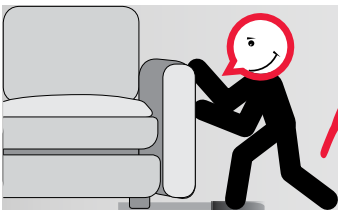


Il Consiglio di Amministrazione della BCC di Vignole comunica ai soci e ai clienti che, a partire dal 1° luglio, il direttore generale **Adolfo Guerrini**, ha cessato le sue funzioni, per raggiunti limiti dell'età pensionabile,

dopo quarant'anni di servizio presso la nostra Banca. Anni caratterizzati, ci sia consentito dirlo, da grandi successi, grazie ai quali la nostra "Banchina" è passata da una sede ubicata in una

stanza con soli due dipendenti, all'attuale realtà dimensionale, con i numeri che tutti conosciamo. Siamo consapevoli che nessuna parola, nessun pensiero potrà mai esprimere quanto grande e profonda sia la gratitudine dell'attuale Consiglio di Amministrazione e di chi ci ha preceduto nei confronti del nostro direttore generale, sicuri di interpretare anche i sentimenti della riconoscenza sincera e profonda dell'intera compagine sociale e di tutti i collaboratori. Adolfo, in questi anni, è stato per ciascuno di noi il punto di riferimento sicuro e appassionato, dove trovare sempre e comunque un consiglio, un suggerimento, la soluzione ai mille problemi che quotidianamente si presentano nell'amministrare una realtà complessa come la nostra.





*Non solo poltrone e divani*



**...Ancora  
per mare**

# Luca Scudieri

*di David Colzi*

Continua il nostro viaggio che ci porta da Quarrata al mare, iniziato con l'Amerigo Vespucci nel primo numero del 2009. Questa volta ci occupiamo del Tenente di Vascello Luca Scudieri, laziale di origine, ma trasferitosi stabilmente a Tizzana dopo aver sposato una nostra concittadina.

**C** i parli del percorso che l'ha portato in Marina...

*Mi sono iscritto all'Università di Pisa in Ingegneria Elettronica e lì grazie alla vicinanza con Livorno, ho potuto conoscere la realtà dei cadetti dell'Accademia Navale. Così decisi di provare ad entrare in quel mondo, partecipando ad un concorso tenutosi nel '95, e che ovviamente ho vinto. Dopo quattro anni in Accademia, mi sono laureato in Ingegneria Elettronica.*

*Finita la scuola mi sono imbarcato su un caccia torpediniere per tre anni. Dopo questa esperienza sono tornato in Accademia per fare da istruttore ai giovani cadetti. Fatto questo, mi sono nuovamente imbarcato sulla fregata "Maestrale", con il ruolo di Capo Componente Armi, cioè responsabile dell'artiglieria. Insomma quei primi 7 anni sono stati molto intensi!*

**Quando è diventato Tenente?**

*Ho iniziato ad Augusta l'iter pre-comando, che è un percorso che fanno tutti gli ufficiali di stato maggiore della Marina, per poi assumere il comando di una unità navale. Così a 34 anni sono diventato Tenente di Vascello.*

### **Quale nave le hanno affidato?**

*E' la "Nave Vedetta" di circa 35 metri, di stanza a Sharm El Sheik in Egitto; io ne sono al comando dal 2008 e la lascerò il 30 Settembre di questo anno. Ovviamente se sono qui a parlare con lei è perchè la nave è dovuta ritornare in Italia a La Spezia, per fare i controlli di manutenzione di routine. Pensi che si parla di 4900 Km di distanza da fare in mare aperto, avendo la responsabilità di ricondurre a casa altre sedici persone oltre al sottoscritto.*

### **Un'esperienza unica...**

*(sorridente) Una bella responsabilità! Una traversata di undici giorni vissuti molto intensamente, ed io sono orgoglioso di questa esperienza.*

### **Cosa c'è nel suo futuro?**

*Finita l'esperienza del comando, verrò trasferito per la prima volta a Roma, dove c'è il Ministero della Marina Militare Italiana. Mi occuperò di informatica, potendo sfruttare il mio percorso di Laurea.*

### **Perchè il mare come scelta di vita?**

*Io sono di Montalto di Castro, il primo comune che si incontra nel Lazio, uscendo dalla Toscana; essendo un paese di mare, mi sono sempre confrontato con questo elemento... ho fatto anche il bagnino all'età di 17 anni! Il passo decisivo verso la Marina Militare è stato dettato in primis, dal famoso "fascino della divisa", che per me è prima di tutto un simbolo, una scelta di vita, come dice lei.*

### **E i familiari come l'hanno presa?**

*Hanno avuto reazioni abbastanza prevedibili, calcolando che sono figlio unico; mio padre era molto orgoglioso che entrassi in Marina... e mia madre molto preoccupata! (sorridente)*

### **Ha qualche desiderio irrealizzato?**

*In effetti sì; il mio leggero astigmatismo non mi ha permesso di diventare un pilota di aereo o di elicottero! Pochi lo sanno, ma la Marina offre anche la possibilità di diventare piloti, ma con il mio piccolo problema ho dovuto demordere, perchè le selezioni sono durissime. Comunque posseggo un piccolo aereo che faccio decollare al "Pinguino di Quarrata".*

### **Cosa ci fa a Tizzana di Quarrata?**

*Ho avuto la fortuna di conoscere mia moglie Veronica, nata e cresciuta a Quarrata, tramite amici comuni. Lei è una grande donna, è sempre al mio fianco senza farmi mai pesare il fatto che il mio lavoro mi porta spesso lontano. E' facile intuire che a volte si preoccupi un po', soprattutto adesso che abbiamo una bimba di 15 mesi di nome Eleonora; comunque io faccio il possibile per essere spesso a casa.*

### **Si trova bene qua da noi?**

*Benissimo! Il posto è stupendo, la gente è accogliente ed io mi sento a tutti gli effetti un vostro concittadino.*

D. C.



Luca Scudieri insieme alla moglie Veronica



# Inaugurazione nuova sede CRI

Tratto dal quotidiano "La Nazione" a firma di Giancarlo Zampini

E' stata inaugurata con una solenne cerimonia la nuova sede del Comitato della Croce Rossa Italiana Piana Pistoiese, situata in via Bocca di Gora e Tinaia. Dopo tanti anni passati negli angusti locali di via Folonica, i volontari si troveranno ad operare in una struttura davvero efficiente, certamente fra le più belle di tutta la Toscana, forse d'Italia. E' stato il Commissario Umberto Colaone a portare il saluto alle tante autorità civili e militari presenti, fra le quali i consiglieri regionali, Annamaria Celesti e Daniela Belliti, il sindaco Sabrina Sergio Gori, il proposto don Mauro Baldi, il luogotenente comandante la stazione dei carabinieri, Salvatore Maricchiolo, rappresentanti della CRI regionali e nazionali. All'apertura della cerimonia, la Filarmonica Giuseppe Verdi di Quarrata ha eseguito l'inno di Mameli. <<La nuova sede ci permetterà di attivare tanti nuovi servizi per la comunità,>> dice Umberto Colaone, <<mi riferisco agli ambulatori medici che ospiteranno specialisti in varie discipline e che intendiamo accreditare presso il servizio sanitario regionale, in convenzione con l'Azienda USL. Altro importante servizio sarà quello delle foresterie,

due camere, una tripla e una doppia, dotate di servizi igienici autonomi, che potranno essere concesse a prezzi contenuti a quanti potranno averne bisogno per motivi di salute, per lavoro, studio>>. Con la nuova sede impossibile non ricordare il Commissario Giuseppe Testi, scomparso nel 2005, fra i primi ad attivarsi per il raggiungimento dell'obiettivo, e Serena Branchetti, anch'essa scomparsa prematuramente, alle soglie della laurea in medicina e volontaria di grande qualità: un esempio per tutto il gruppo. La nuova sede, frutto della ristrutturazione e del recupero funzionale dell'edificio che ospitava i vecchi macelli comunali, è stata realizzata con fondi dell'Amministrazione Comunale e della Croce Rossa Italiana, per un importo totale di oltre 900.000 euro: determinante il finanziamento di 100.000 euro assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, che ha permesso di completare gli interventi edilizi anche all'esterno dell'edificio, così come il contributo di 25.000 euro già erogato dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole, destinato all'acquisto degli arredi e attrezzature.

Ecco un passaggio del discorso tenuto dal Commissario Umberto Colaone durante l'inaugurazione:  
*... Partiamo proprio da qui, da questa sede, per costruire il nostro futuro. I problemi da risolvere sono molti, ma non abbiamo intenzione di perderci d'animo. Cercheremo invece di entrare ancora di più nelle case della gente per far conoscere il nostro impegno socio-assistenziale e tutte le iniziative legate alla solidarietà che portiamo avanti da tempo.*

Sabato 5 settembre 2009

Per informazioni. Tel. 0573/737373 Fax. 0573/72175

NOIDIQUA45

# Concludendo

## La verità ridendo

di Massimo Cappelli

In questo numero si è parlato di ciclismo, e a questo proposito non posso fare a meno di presentarvi un grande amico e affermato campione di questo sport che, nella sua carriera, ha avuto innumerevoli soddisfazioni compresa anche (e scusate se è poco) una medaglia d'oro Olimpica, il suo nome? **Marcello Bartalini!**

Marcellone, il gigante buono, non fa parte di NOIDIQUA, anzi, direi che è UNODILA, essendo nato a Empoli, (sotto il monte come si dice noi), abita nella nebbia di Milano da circa quattro anni dove lavora in tv, ma è in qualche modo legato al nostro territorio perché la sua ex moglie, Paola, abita qui e sua figlia Viola passa quasi tutti i fine settimana a Quarrata, con la mamma.

Lo scorso 5 agosto è stato un grande giorno ed un memorabile anniversario: sono 25 anni che Marcello Bartalini ha portato a casa L'Oro dalle Olimpiadi di Los Angeles del 1984, vincendo la quattro per cento su strada a cronometro con i suoi compagni Vandelli, Poli e Giovannetti. La gara si svolgeva sulla Freeway 91, una delle tante arterie californiane che collegano le grandi città statunitensi. I tre hanno stabilito il record olimpico imbattuto di 100 km in un ora cinquantotto minuti e ventuno secondi. Approfitto per rinnovargli le mie congratulazioni perché un oro Olimpico non ha età.

Marcello è stato ed è ancora l'onore del ciclismo italiano, soprattutto in Toscana, dove questo sport è una tradizione che dura da moltissimo tempo, iniziando da Gino Bartali e passando per tanti altri nomi eccellenti che hanno messo a segno tante vittorie. Ho conosciuto Marcello Bartalini nel 2004, quando aveva già chiuso da tempo con il ciclismo e si dilettava a fare cabaret insieme a Niki Giu-



stini e a Graziano Salvadori, con i quali stavo girando una serie di gags che poi ho inserito in un programma televisivo chiamato *Caramelle*. Forse qualcuno di voi se lo ricorderà, *Caramelle*; era una trasmissione televisiva e contenitore pubblicitario basato sul buon umore, in onda tre volte al giorno su Canale 10 fino al dicembre 2007, una striscia di quindici minuti circa, realizzata con scenette umoristiche interpretate da comici toscani fra le quali venivano inseriti filmati e spot pubblicitari. Ai più attenti posso dire che, per certi aspetti, *Caramelle* somigliava un po' a *Carosello* (ogni ultra quarantenne di oggi non può non ricordare *Carosello*) con la differenza che, in quest'ultimo, la gag era legata al messaggio pubblicitario. Il programma *Caramelle* è stato ideato e scritto da me e magistralmente diretto e realizzato da Francesco Pacitto, (altro quarantino D.O.C. che avremo modo di conoscere nei prossimi numeri). Siccome il programma è ancora di nostra proprietà, e proprio in questi giorni abbiamo preso accordi con altre televisioni, chi volesse informazioni per veicolare la sua pubblicità all'interno del contenitore non ha che da chiamarci al solito, faticoso, nostro

numero verde: **0573 70 00 63**; saremo lieti di farvi un preventivo e, visto che siamo paesani, vi faremo anche un lauto sconto.

Ma non perdiamoci, torniamo a Marcello Bartalini; non ho mai conosciuto persona più in gamba, con una grande sensibilità e disponibilità verso gli amici e verso il prossimo, persone come lui veramente si trovano di rado. Da quando Marcello lavora a Milano non ci vediamo spesso, ma quando lavorava a Brescia quasi tutti i venerdì gli davamo dentro di spaghetti e lombatina. Senza dubbio Marcello è un grande esperto sistemista e conoscitore di numerologia, collaboratore di giornali come Lottocorriere ma anche periodici e mensili di prestigio. Da anni scrive libri e programma metodi ed indagini statistiche per una delle prime pioniere del lotto in TV: Ida Maritan,

spesso ospite nei salotti di Maurizio Costanzo. Nelle serate goliardiche che passiamo insieme io e Marcello, solo su una cosa non ci troviamo d'accordo, una cosa che riguarda proprio la sua passione per i numeri ed il Lotto; non mi stancherò mai di fargli questa domanda: *Ma... se i numeri che tu dai a tutta Italia sono quelli vincenti, perché non li giochi tu?*

Bando alle ciance, forse Marcello meriterebbe di più, forse se lavorasse in Publitalia nelle televendite di Mediaset, chissà, sarebbe forse in grado di vendere qualche materasso in più, qualche poltrona relax in più o qualche tegame in più della Patrizia Rossetti o di Giorgino Mastrota.

Auguri Grande amico mio.

Ciao a tutti, a dicembre!

**NOIDIQUA**  
IL QUARRATINO



## NEL NUMERO DI DICEMBRE.

### Speciale Musica:

Musicisti, cantanti, autori di testi... Tutto in un solo numero!

### Arti e Mestieri:

Il professor **Ciro Calzolari**.

**NOIDIQUA è anche il vostro mezzo di comunicazione. Per problemi, consigli ed interviste, contattateci tramite i numeri e l'indirizzo dell'Icona studio, oppure scrivete una email a [david@iconastudio.it](mailto:david@iconastudio.it)**

...e molto altro ancora



NOIDIQUA è un periodico trimestrale gratuito. Iscrizione N.5/2009 presso il Tribunale di Pistoia, in data 25/02/2009

**Proprietario:** Società Icona S.A.S.  
**Direttore Responsabile:** Giancarlo Zampini.  
**Direttore alla produzione:** David Colzi.  
**Grafica:** Oana Micu, Marika Morosi.

**Realizzazione ed inserzioni pubblicitarie:** Icona Studio  
via Montalbano, 489 - Olmi - Pistoia  
tel. 0573 700063 - fax 0573 718216  
[www.iconastudio.it](http://www.iconastudio.it) - [info@iconastudio.it](mailto:info@iconastudio.it)

Finito di stampare nel mese di Settembre 2009  
presso Nova Arti Grafiche  
Via Cavalcanti,9/D Signa Firenze 10.000 copie.

# scala il caro scuola

ICONASTUDIO.IT



**ASSEGNO  
SCONTO**

SEDE CENTRALE  
VIGNOLE, QUARRATA (PT)  
VIA IV NOVEMBRE, 108  
TEL. 0573 70701 - FAX 0573 717591  
info@bccvignole.it

**Attivando il libretto  
di risparmio  
"Chiaro e Amico",  
oppure il  
conto corrente  
"Chiaro e Giovane",  
ti offriremo  
un aiuto concreto  
per l'acquisto  
dei libri scolastici.**



**Vignole**



Insieme per scelta, dal 1904

[www.bccvignole.it](http://www.bccvignole.it)